



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “A. CALABRETTA”**  
**SOVERATO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ART. 5 D.P.R. 23 LUGLIO 1998 N. 323 – ART.17 D.LGS. 13 APRILE 2017 N.62

ANNO SCOLASTICO 2022-2023



CLASSE 5° A - INDIRIZZO *Relazioni Internazionali per il Marketing*

**IL COORDINATORE DI CLASSE**  
*Prof. ANTONIO COLACINO*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*Prof. VINCENZO GALLELLI*

## INDICE

- ❖ RIFERIMENTI NORMATIVI
- ❖ LA MISSION DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. CALABRETTA"
- ❖ PRIORITÀ STRATEGICHE
- ❖ DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
- ❖ PROGETTAZIONE EDUCATIVA DELL'ISTITUTO
- ❖ PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZI DI STUDIO
- ❖ PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE ARTICOLAZIONI
- ❖ ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITÀ E PROPOSTE DELL'I.T.E. "A. CALABRETTA"
- ❖ TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- ❖ CURRICOLO DI SCUOLA
- ❖ ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO – CURRICOLO DELLE COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA – SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE
- ❖ QUADRO ORARIO
- ❖ METODOLOGIA E DIDATTICA E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
- ❖ CREDITO SCOLASTICO
- ❖ COMPOSIZIONE CLASSE 5° SEZIONE A – *RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING*
- ❖ DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE
- ❖ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- ❖ OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO
- ❖ OBIETTIVI GENERALI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ
- ❖ ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA-CURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO
- ❖ FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE
- ❖ CONDOTTA - CRITERI GENERALI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA
- ❖ SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI
- ❖ INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO
- ❖ PROGETTO CLIL
- ❖ EDUCAZIONE CIVICA
- ❖ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- ❖ INIZIATIVE INTERDISCIPLINARI CONCORDATE CON I DOCENTI OGGETTO DI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
- ❖ ALLEGATI

# **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “A. CALABRETTA”**

## **SOVERATO**

### **INDIRIZZI DI STUDIO**

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)**  
*(Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto anno)*

**TURISMO**  
*(Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto anno)*

**Articolazione : SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A.)**  
*(Secondo Biennio e Quinto anno)*

**Articolazione : RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (R.I.M.)**  
*(Secondo Biennio e Quinto anno)*

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)**  
**CORSO SERALE FORMAZIONE PER ADULTI**  
*(II° Periodo formativo – III° Periodo formativo)*

## RIFERIMENTI NORMATIVI

**Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249** - *“Statuto delle studentesse e degli studenti”*.

**Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62** - *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell’Art. 1 commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015 n.107”*

**Art. 12 comma 1**

L’Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l’inserimento nel mondo del lavoro.

**Art. 17 comma 1**

Il Consiglio di Classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un *Documento* che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La Commissione tiene conto di detto documento nell’espletamento dei lavori.

**Decreto Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n.122** – *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli Art. 2 e 3 del Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008 n. 169”*.

**Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88** - *“Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici a norma dell’Art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133”*.

**Direttiva 16 gennaio 2012 n.4** - *“Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell’Art. 8 comma 3 del Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n.88 - Secondo biennio e quinto anno”*.

**Nota “Garante per la protezione dei dati personali” Prot. n.10719 del 21 marzo 2017**

Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del cosiddetto *“Documento del 15 maggio”* di cui all’Art.5, comma 2, del D.P.R. 23luglio 1998, n. 323.

**Legge 20 agosto 2019 n.92** – *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”*.

**Decreto Ministro dell’Istruzione 22 giugno 2020 n.35** - *“Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica ai sensi dell’Art. 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92”*.

**Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n.77** come rinominati dall’**Art. 1 comma 784 della Legge 30 dicembre 2018 n.145** *“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”*.

**Decreto Ministeriale 25 gennaio 2023 n.11** – “*Individuazione delle Discipline oggetto della Seconda Prova scritta nonché scelta delle discipline affidate ai Commissari esterni A.S. 2022-23*”.

**Ordinanza Ministeriale 9 marzo 2023 n.45** – “*Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022-2023*”

**Art. 10 comma 1**

Entro il 15 maggio 2023 il Consiglio di Classe elabora, ai sensi dell’Art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62, un *Documento* che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione Civica. Il *Documento* indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

**Nota MIUR 16 marzo 2023 n.9260** – “*Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023*”.

**Nota MIUR n.4608 del 10 febbraio 2023** – “*Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021-22 – Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente*”.

**Nota MIUR n.2115 del 2 maggio 2023** – “*Nomina dei Referenti di sede delle istituzioni scolastiche e modalità di funzionamento del Plico Telematico per l’invio delle tracce delle prove scritte degli Esami di Stato della scuola secondaria di secondo grado anno scolastico 2022-2023*”.

**LA MISSION DELL’ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “A. CALABRETTA”**

L’Istituto Tecnico Economico “*Antonino Calabretta*”, è situato in via Carlo Amirante di Soverato, a breve distanza dal centro urbano, a duecento metri dalla stazione ferroviaria ed a circa trecento metri dal terminal degli autobus di linee extraurbane.

L’Istituto è presente nella città di Soverato dal 1959 ed ha contribuito alla:

- *formazione di numerosi quadri aziendali e di stimati professionisti;*
- *crescita culturale di molti giovani ed anche di adulti già inseriti in realtà lavorative.*

L’Istituzione Scolastica si propone di concorrere alla formazione culturale e professionale con conoscenze delle principali Lingue europee (*Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo*) e della Lingua *Cinese*, con competenze specifiche in ambito *giuridico-economico, economico-aziendale, informatico e turistico*; nel contempo si adopera, attraverso un processo di rinnovamento continuo, per realizzare una didattica il più possibile rispondente all’esigenze della vita produttiva e dell’effettivo inserimento dei suoi studenti in una società in profonda trasformazione.

Tale processo di rinnovamento si può concretizzare non solo attraverso una graduale acquisizione delle strutture fondamentali e dei supporti che la moderna tecnologia fornisce (sussidi didattici, laboratori multimediali, sala videoconferenza), ma anche attraverso l’impegno costante e l’aggiornamento continuo del corpo docente.

Alla luce di quanto suddetto, è possibile sintetizzare le finalità e gli obiettivi dell'Istituto:

- *arricchire l'offerta formativa d'indirizzo*; - *valorizzare la progettualità e la produttività degli studenti*; - *rafforzare la dimensione orientativa dell'insegnamento*; - *sviluppare la disponibilità e l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione*; - *consolidare ed estendere rapporti sistematici con Istituzioni formative italiane ed estere, cooperando in progetti comuni che coinvolgano più discipline*; - *rafforzare e qualificare la collegialità nell'organizzazione del lavoro scolastico*; - *valorizzare il patrimonio culturale e scientifico dell'Istituto*; - *costituire reti di scuole al fine di realizzare congiuntamente obiettivi/progetti per la condivisione di intenti e di scopi*; - *intensificare e ottimizzare i rapporti scuola-famiglia*; - *intensificare i rapporti con il mondo del lavoro*. Aspetti importanti riguardano la realizzazione di una Scuola aperta, capace di essere un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, nonché di istruzione permanente dei cittadini.

Le attività curricolari ed extracurricolari convergono alla promozione culturale, civile, sociale e morale degli allievi, come persone individuali inserite in contesti comunitari diversi, di carattere locale, nazionale, europeo, aperti alle problematiche mondiali, al confronto delle idee e tra le culture, il tutto finalizzato a formare uomini e donne con competenze non solo professionali, capaci di scegliere e svolgere un proprio ruolo nel mondo produttivo e nella società, con spirito di responsabilità, iniziativa e di creatività.

#### **PRIORITÀ STRATEGICHE**

Le priorità sono state indicate avendo a riguardo: Normativa di riferimento, Linee Guida, Indicazioni nazionali e tenendo presente anche le Indicazioni riportate nella Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare al comma 7. Si evidenzia che non coincidono con le priorità di miglioramento del *Rapporto di Autovalutazione (RAV)*, ma le incorporano al proprio interno.

La professionalità e la responsabilità caratterizzano da sempre tutto il personale che opera in questa Istituzione Scolastica. Tra le sue priorità strategiche ritroviamo l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze, il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali e tutte quelle strategie che permettono di ridurre i fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica.

L'applicazione della Legge 13 luglio 2015 n.107 ha reso possibile per l'Istituto l'individuazione di precisi punti per la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in particolare:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, economico-aziendali e giuridiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- realizzazione di percorsi per il rispetto della diversità e dell'inclusione;
- educazione all'imprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Italiana, nonché alla Lingua Inglese e ad altre Lingue dell'Unione Europea;
- attuazione dei principi di pari opportunità, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni;
- attuazione di percorsi progettuali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) – Fondi Strutturali Europei (F.S.E.) e Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale (F.E.S.R.);
- realizzazione di una didattica laboratoriale;

- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali, nonché con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- attuazione di percorsi formativi e progettuali con Reti di scuole ed Università;
- attuazione di percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e valorizzazione del merito scolastico;
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;
- organizzare processi formativi erogati tramite la didattica a distanza, intesa come una costruzione ragionata e guidata del sapere tramite una costante interazione tra docenti e allievi.

#### **DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

L'Istituto Tecnico Economico "A. Calabretta" a decorrere dal'1 settembre 2018 fa parte dell'Istituto Istruzione Superiore "Guarasci Calabretta" di Soverato.

Esso fondamentalemente si identifica in un'idea di Scuola finalizzata ad un corretto e sereno rapporto "docenti-allievi-famiglie", che fondamentalemente non può e non deve prescindere da:

- una didattica attiva volta a sollecitare il pensiero produttivo dell'alunno ed una formazione polivalente, critica e orientata alla decisionalità;
- una valutazione formativa che renda l'alunno consapevole delle proprie lacune, delle cause che le determinano e delle possibilità di risoluzione;
- una valutazione, quindi, non intesa come semplice giudizio sull'operato terminale dell'allievo confrontato a livello di classe, ma come l'occasione di un vero e proprio esercizio di responsabilizzazione;
- una chiara definizione di regole comportamentali alle quali ci si deve attenere con giudizio e responsabilità da parte di tutti, se si vuole costruire un vivere civile e proficuo;
- un coinvolgimento ed una collaborazione sempre maggiore delle famiglie nel processo educativo dei propri figli ed una professionalità adeguata alle richieste della realtà lavorativa in evoluzione.

#### **DATI IDENTIFICATIVI**

DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>PROF. VINCENZO GALLELLI</i>
D. S. G. A.	<i>DOTT.SSA ANGELA ARENA</i>
COLLABORATRICE DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>PROF.SSA SUSANNA PERRI</i>
RESPONSABILI DI PLESSO	<i>PROF.SSA ROSSELLA LA ROSA (SEDE SUCCURSALE) PROF.SSA ROSINA SCALISE (CORSO SERALE)</i>
LA SCUOLA È UBIcata IN:	<i>VIA CARLO AMIRANTE, 30 – 88068 SOVERATO (CZ)</i>
SEDE SUCCURSALE:	<i>VIA CARLO AMIRANTE, 34 – 88068 SOVERATO (CZ)</i>
TELEFONO:	0967-21261
FAX:	0967-21939
SITO WEB:	<i>www.guarascicalabretta.edu.it</i>
CODICI MECCANOGRAFICI:	<i>CZIS01800B (IIS "GUARASCI CALABRETta") CZTD01801N (ITE "A. CALABRETta") - CZTD018513 (CORSO SERALE)</i>
CODICE FISCALE:	<i>97095970790</i>

## **PROGETTAZIONE EDUCATIVA DELL'ISTITUTO**

La nostra Istituzione Scolastica ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai Docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e i criteri di valutazione per accertare il livello delle medesime.

La progettazione educativa del nostro Istituto è tesa al raggiungimento di obiettivi sia disciplinari che trasversali (socio-affettivi e formativi generali).

Le scelte didattiche della Scuola tendono a:

- educare alla convivenza civile;
- attivare una didattica laboratoriale secondo quanto indicato dalle Linee guida sul riordino dei cicli, nell'ambito delle Competenze Chiave richieste dall'Unione Europea;
- differenziare l'Offerta Formativa;
- ridurre i fenomeni della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso la realizzazione di attività progettuali realizzate anche al di fuori del normale orario scolastico e che vedono coinvolti, oltre naturalmente gli studenti, anche Docenti e soggetti esterni. La realizzazione delle varie Misure/Azioni del *Programma Operativo Nazionale* - P.O.N. e del *Programma Operativo Regionale* - P.O.R. (Fondi Strutturali Europei e F.E.S.R.), nell'ambito dell'Obiettivo Convergenza, completano il quadro di una Offerta Formativa altamente professionale e variegata nelle sue articolazioni.

## **PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'Economia, l'Amministrazione delle imprese, la Finanza, il Marketing, l'Economia sociale ed il Turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, acquisiscono competenze a riguardo tematiche su macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, nonché ai prodotti e servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'Economia e dal Diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;



- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

### **INDIRIZZI DI STUDIO**

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M).
- TURISMO (TUR).
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A.) - (articolazione dal Terzo anno).
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (R.I.M.) - (articolazione dal Terzo anno).
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (A.F.M.) - CORSO SERALE FORMAZIONE PER ADULTI.

### **PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE ARTICOLAZIONI**

Coerentemente con la propria vocazione storica, l'Istituto Tecnico Economico "A. Calabretta" conserva, nell'ambito delle nuove indicazioni nazionali, la propria caratterizzazione fondata sulle discipline amministrative, giuridiche ed economiche (Amministrazione, Finanza e Marketing), con attenzione alle nuove tecnologie (Informatica, Robotica ed Intelligenza Artificiale), allo studio delle principali Lingue europee (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco), nonché della Lingua Cinese.

La scelta nell'ambito dell'articolazione *Relazioni Internazionali per il Marketing* (R.I.M.) avviene alla fine della classe seconda, con la possibilità di transiti di indirizzo in momenti successivi.

Per l'indirizzo Turismo il percorso può iniziare già dal primo anno.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale ed interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Information and Communication Technology – ICT*).

- L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Nel nostro Istituto è presente un'articolazione specifica a partire dal terzo anno di corso:

- articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete, della sicurezza informatica e della robotica.

- articolazione "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING", si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere, Inglese, Spagnolo e Cinese, associate con la Geopolitica e le Relazioni Internazionali, nonché appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Si tratta di un percorso che riguarda il secondo biennio e il quinto anno degli Istituti tecnici, settore economico, nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010 n.88 che ha riformato l'ordinamento delle scuole secondarie di secondo grado. La finalità del corso è di formare una figura professionale in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più globalizzata e di comprendere i cambiamenti della società attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse. L'ingresso nel mercato del lavoro come anche il prosieguo degli studi, dopo il

diploma, sono agevolati dall'acquisizione del linguaggio specifico del business e dalla formazione interdisciplinare di carattere internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- volgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
  - Capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale.
  - Ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Il Diplomato presso un Istituto Tecnico Economico – Indirizzo “*Relazioni Internazionali per il Marketing*”, in riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (P.E.C.U.P.), definito dal Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n.226, ha fundamentalmente competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di Marketing.

- L'indirizzo “**TURISMO**” integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione ed al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.
- L'indirizzo “**TURISMO - EsaBac Techno**”, invece, è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi: quello italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese, a seguito di una formazione integrata e del superamento di un esame sulle discipline specifiche (Lingua, Cultura e Comunicazione Francese e Histoire DNL). Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 in virtù del D.M. n. 61 del 4 agosto 2016, l'Istituto ha ottenuto il passaggio dal percorso *EsaBac Général* a quello *EsaBac Technologique*. Per l'EsaBac Techno il piano degli studi della Scuola Italiana è integrato a partire dal primo anno del secondo biennio della Scuola Secondaria Superiore. Il curriculum deve prevedere lo studio, a livello approfondito, della lingua, cultura e comunicazione Francese (almeno 4 ore settimanali per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno) nonché di una Disciplina Non Linguistica insegnata in Lingua Francese (2 ore per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno).

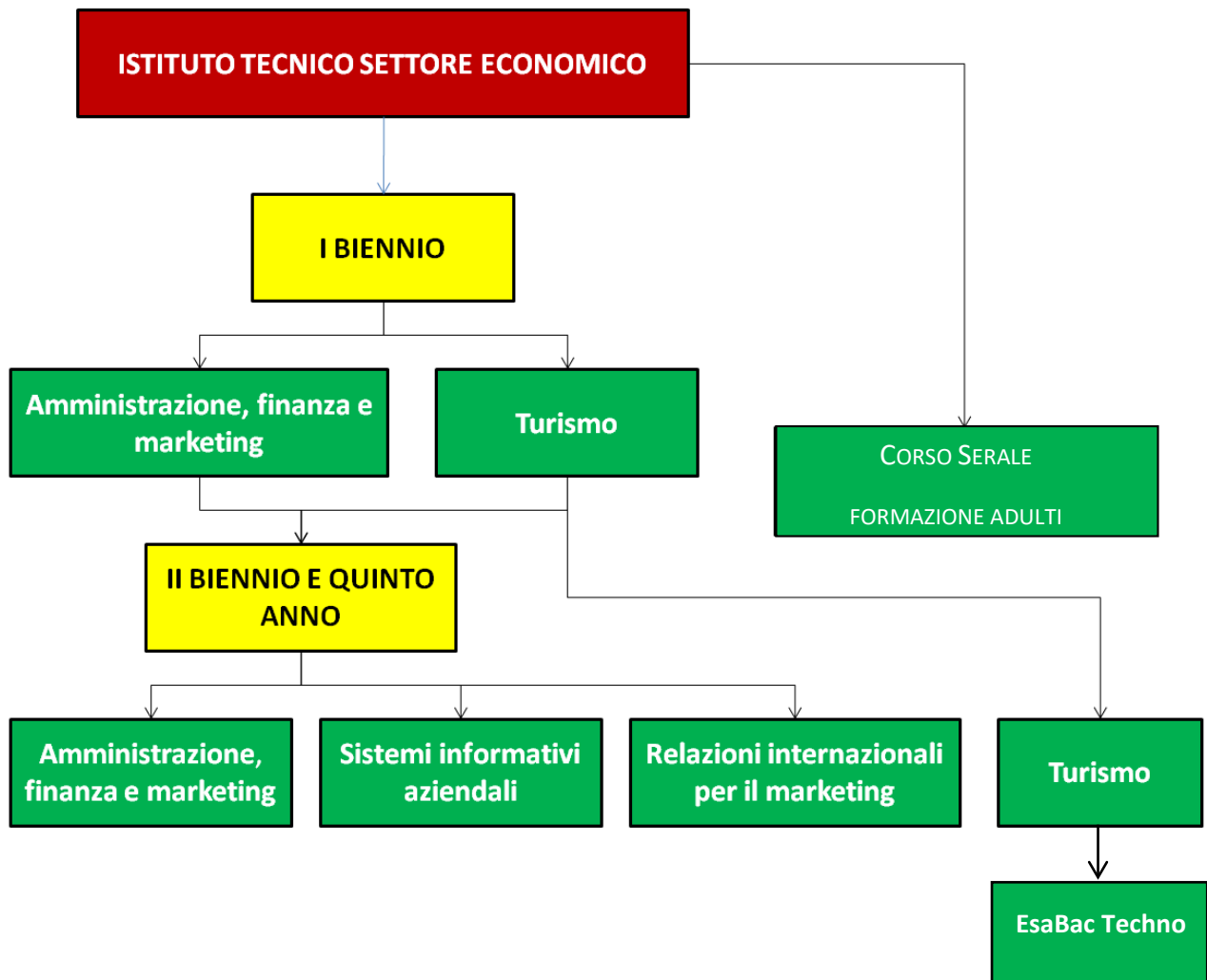
- Il **CORSO SERALE FORMAZIONE PER ADULTI** ad indirizzo “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”, attuato nell’ambito dell’offerta formativa dell’I.T.E. “A. Calabretta” e costituente parte integrante del P.T.O.F. dell’Istituto Istruzione Superiore “*Guarasci Calabretta*”, si pone come finalità il rientro in formazione ed il recupero dell’istruzione di base o di qualificazione o riqualificazione di alunni adulti e/o lavoratori, è rivolto a tutti coloro i quali si sono allontanati dal sistema formativo e intendono fare parte nuovamente e si fonda su di un progetto flessibile che valorizza gli allievi. Tra le sue peculiarità vi è la suddivisione annuale in due periodi, un trimestre ed un pentamestre, la riduzione a venticinque ore dell’orario settimanale delle lezioni ed una metodologia didattica flessibile basata sulla didattica breve che valorizza le esperienze culturali e professionali di cui sono portatori gli studenti adulti. A decorrere dall’Anno Scolastico 2014-2015, sono stati attivati i Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) e pertanto sia i corsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, sono stati riorganizzati nei seguenti percorsi: percorsi di istruzione di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, realizzati dai C.P.I.A., nonché percorsi di istruzione di secondo livello, realizzati dalle Istituzioni Scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, tra cui specificatamente l’Istituto Istruzione Superiore “*Guarasci Calabretta*” sede Istituto Tecnico Economico “A. Calabretta” di Soverato mediante l’attivazione dell’indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.). L’azione didattica tende a svolgersi quasi esclusivamente in classe, a motivare alla partecipazione ed allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo di ciascuna proposta didattica ed a coinvolgere gli studenti attraverso una chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali i Docenti si pongono soprattutto come “facilitatori” di apprendimento. L’attività didattica sperimentale costruisce un nuovo modello di scuola, sensibile alle eterogeneità degli alunni ed in stretto rapporto con la realtà esterna. Il Corso Serale, è finalizzato inoltre a sviluppare complessivamente le potenzialità e le capacità individuali, per una formazione integrale, sul piano socio-culturale e consentire l’acquisizione di una migliore professionalità, adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, in una società in continua evoluzione. Agli studenti è offerta la possibilità di vedersi riconoscere crediti riguardanti discipline già valutate positivamente nel corso di studi precedentemente effettuati con conseguente eventuale esonero dalla frequenza delle relative lezioni.

Il Corso Serale, nella sua caratterizzazione si colloca all’interno di un sistema formativo che non ha più una struttura rigida, come quello antecedente l’autonomia scolastica, ma ha una struttura più decentrata e flessibile. Esso risponde ai bisogni di chi intende rientrare nel sistema scolastico, bisogni che non troverebbero un’adeguata risposta in corsi serali con modelli e metodologie identiche a quelle previste per gli studenti dei corsi diurni.

Peculiarità del Corso Serale, è il riconoscimento dell’esperienza che il lavoratore porta con sé: crediti formali (se lo studente/lavoratore ha frequentato altri corsi di studi in anni precedenti) o crediti informali (qualora sia possibile documentare il possesso di competenze o professionalità acquisite in ambito extra scolastico e connesse al corso di studio).

Lo studio teorico delle materie tecnico-scientifiche trova un continuo riscontro nelle attività di laboratorio che sono una parte centrale dell’attività formativa, in generale rivolta verso l’aspetto concreto delle problematiche affrontate tramite gli accessi laboratoriali che costituiscono anche momenti di progettazione; a tale riguardo, i laboratori di Lingue, Informatica e di Matematica, sono al servizio degli allievi per fornire una competenza pratica il più concreta possibile, da spendere immediatamente nel mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 2022/2023, l'I.T.E. "A. Calabretta" presenta la seguente configurazione:

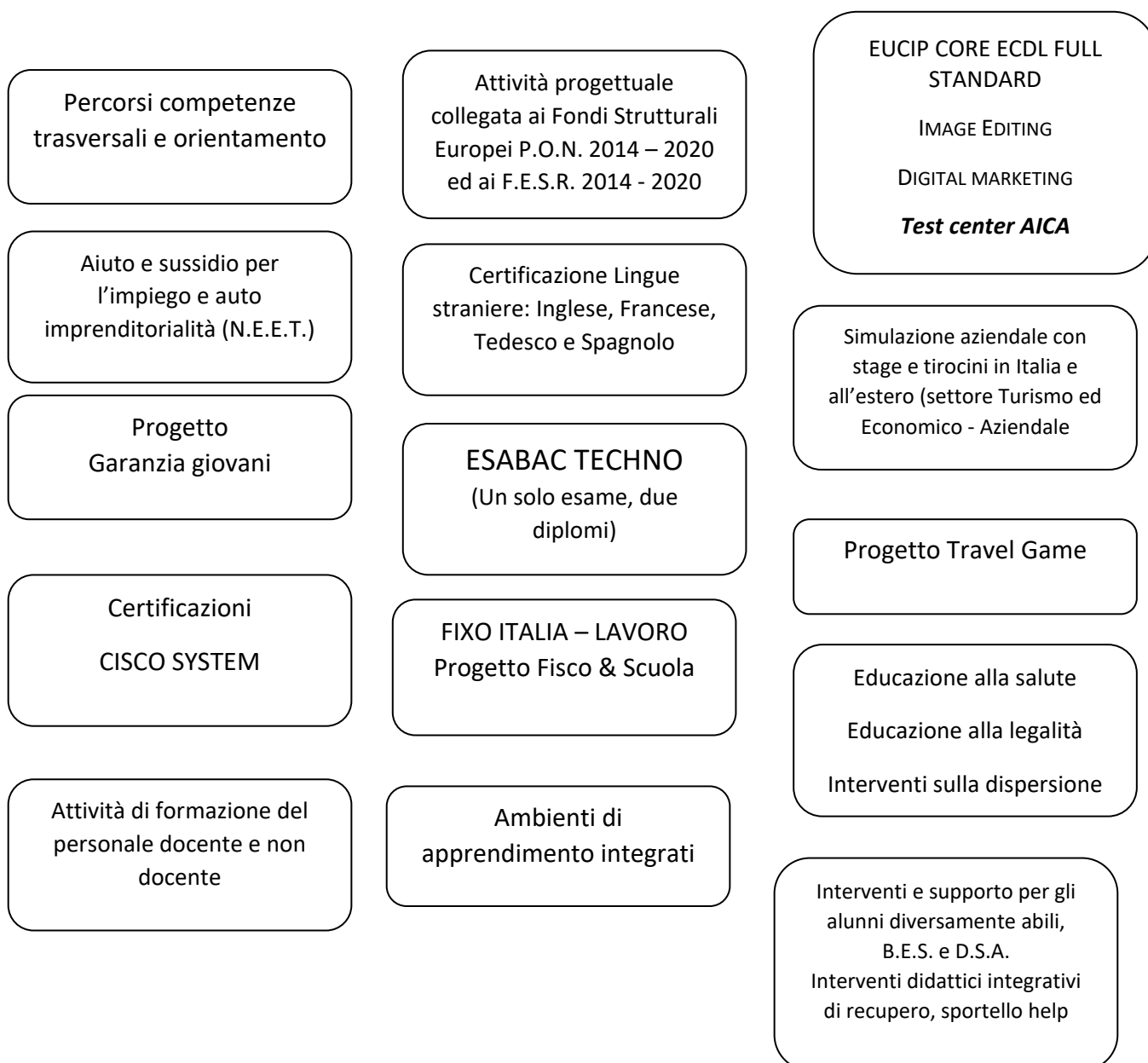


## ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - ATTIVITÀ E PROPOSTE DELL'I.T.E. "A. CALABRETTA"

Il piano delle attività prevede una serie di attività progettuali elaborate in coerenza con il P.T.O.F., nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica, sistematica e attenta alle peculiarità di ogni indirizzo di studio. Il piano si articola in:

- attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell'offerta formativa;
- piano integrato P.O.N.;
- iniziative di orientamento scolastico e professionale;
- iniziative di formazione per il personale docente e non docente rientranti anche nel PNSD;
- iniziative di sostegno e integrazione;
- iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica.

Sono strumentali al P.T.O.F. l'area F.S.E. Competenze per lo sviluppo e l'Area F.E.S.R. Ambienti per l'apprendimento, attività di recupero e di approfondimento.



## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### TURISMO E TURISMO *EsaBac Techno*

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- Conseguire per *EsaBac Techno* due diplomi: quello italiano dell'esame di Stato e il Baccalauréat francese oltre a competenze specifiche in lingua Francese.

## **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (TRIENNIO) COMPRESO CORSO SERALE FORMAZIONE ADULTI**

### **COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO**

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e
- Ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

### COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e
- Ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "*Relazioni Internazionali per il Marketing*", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

### COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
- Riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e
- Ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "*Sistemi Informativi Aziendali*", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Con il suo curriculum il settore Economico dell'IIS "*Guarasci Calabretta*" definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, i criteri di valutazione e la sua organizzazione in un preciso quadro organico di organizzazione della scuola. Nello stesso tempo, legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione dell'attività didattica. Il Curriculum di Istituto è stato elaborato ed implementato dai Dipartimenti disciplinari dell'Istituto. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: • rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; • integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio (A.F.M. e Turismo con le loro relative articolazioni), per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; • omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza; • forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori (A.F.M., S.I.A., R.I.M., ESABAC TECHNO); • curvatura del curriculum del secondo biennio e quinto anno, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro. • individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. • integrazione nel Curriculum, di percorsi specifici rivolti, oltre che ai Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento, anche al recupero e potenziamento), erogati in orario scolastico.

### **ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### *Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali*

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali ottempera ai valori costituzionali e alle norme europee in materia di emarginazione (condannata in tutte le sue possibili declinazioni), all'attivazione di interventi educativi orientati ai principi di pari opportunità e promozione dell'educazione, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'Istituto ha, quindi, integrato stabilmente nel proprio curriculum specifiche attività di educazione alla cittadinanza che si sostanziano in interventi di trattazione delle dette tematiche in modo trasversale e interdisciplinare attraverso attività progettuali e percorsi disciplinari e interdisciplinari.

## **CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Relativamente alle competenze trasversali si fa riferimento principalmente all'area metodologica, all'area logico-argomentativa, alle Competenze chiave di Cittadinanza ed all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che implicano l'esercizio quotidiano di diritti e doveri di cittadinanza e molte attività di ampliamento integrate nel progetto educativo d'istituto.

## **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE I.T.E.**

- Didattica laboratoriale.
- Robotica con laboratorio Industria 4.0.
- Classe rovesciata.
- Partecipazione a scambi con scuole della Comunità europea (*Erasmus Plus*).
- Priorità al processo di inclusione per garantire il successo formativo.
- Utilizzo delle tecnologie digitali.
- Adesioni a reti con Enti pubblici e privati (Banche, Istituti finanziari ed Assicurativi) finalizzate anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.
- Presenza di laboratori e tecnologie informatiche di livello eccellente (realtà aumentata e virtuale).
- Didattica avanzata della Matematica con l'ausilio del laboratorio MatLab.
- Utilizzazione piattaforme didattiche per attività E-learning on-line e Case-based teaching.

**QUADRO ORARIO – INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”****ARTICOLAZIONE RELAZIONE INTERNAZIONALE PER IL MARKETING**

Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici ai sensi dell' Art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133. (Allegato B).

<i>"AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING" - ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</i>					
DISCIPLINE	ORE				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Comune alle diverse articolazioni		Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>			
<i>"AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"</i>					
Informatica			66	66	
Seconda lingua comunitaria			99	99	99
Economia aziendale			198	231	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"</b>					
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)			99	99	99
Terza lingua straniera (Cinese)			99	99	99
Economia aziendale e geo-politica			165	165	198
Diritto			66	66	66
Relazioni Internazionali			66	66	99
Tecnologie della comunicazione			66	66	
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>

**METODOLOGIA E DIDATTICA**

La metodologia didattica del nostro Istituto è improntata ai seguenti criteri:

- analisi dei prerequisiti e conseguente individuazione delle strategie di riequilibrio formativo;
- programmazione didattica sulla formulazione di unità di apprendimento;
- attività progettuale, d'Istituto e dei Dipartimento;
- realizzazione di attività volte al recupero e all'approfondimento;
- utilizzazione, per tutte le Discipline, dei laboratori;
- attività didattica connessa all'uso delle lavagne interattive multimediali (LIM);

- collaborazione con le realtà operative del territorio attraverso gli stage, le visite aziendali, le attività connesse all'alternanza scuola lavoro;
- verifiche di tipo formativo e sommativo rapportate alle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato;
- attività di orientamento per facilitare il transito dell'allievo da un indirizzo all'altro della scuola;
- attività di orientamento in entrata ed in uscita attraverso protocolli d'intesa con le Università e visite ai Campus Universitari;
- attività di codocenze, flessibili, laddove previste dal Consiglio di classe, per lo sviluppo di particolare tematiche, progetti, moduli didattici che coinvolgono più discipline;
- suddivisione dell'anno scolastico in *Trimestre* e *Pentamestre*.

Le metodologie didattiche innovative già proposte nella Programmazione del Consiglio di Classe ed essenzialmente condotte durante l'anno scolastico hanno riguardato: il “*Brain Storming*” che ha consentito di fare emergere idee e concetti dai membri costituenti gruppi classe al fine di avviare processi di analisi collettiva e quindi sviluppare strategie per indirizzare gli stessi discenti verso un lavoro sempre maggiormente condiviso, nonché il “*Problem solving*” costituito dall'insieme di processi ed argomenti specifici di volta in volta analizzati, affrontati e quindi risolti in varie situazioni problematiche. L'utilizzo diffuso della piattaforma *Classroom* di *Google Suite*, si è manifestata una valida occasione per affrontare le relazioni discenti-docenti in modo nuovo e più articolato. E' stato sempre consentito promuovere, in primis, “contatti” con gli studenti e puntare sugli aspetti “formativi” dell'esperienza. Lo svolgimento dei programmi, che per qualche disciplina ha richiesto delle “*implementazioni in itinere*”, può ritenersi in linea con quanto preventivato per il corrente anno scolastico e, quindi, soddisfacente. Tutti i Docenti, pur nell'autonomia della loro disciplina, hanno collaborato su alcuni obiettivi comuni e prioritari da far conseguire a tutti gli allievi: il senso di responsabilità, l'invito all'approfondimento culturale, la lettura critica dei fenomeni socio-politici, la comprensione dei limiti e delle potenzialità delle conoscenze scientifiche, la necessità di acquisire un metodo di studio e un'adeguata competenza linguistica.

La valutazione è parte integrante della programmazione e viene attuata nel corso dell'intero arco dell'anno scolastico secondo funzioni e momenti specifici e che tengono conto dei seguenti criteri:

- *conoscenza degli elementi essenziali (necessari per il raggiungimento degli obiettivi minimi);*
- *partecipazione al dialogo educativo;*
- *progressione nell'apprendimento rispetto al livello iniziale;*
- *conoscenze, competenze e abilità acquisite;*
- *assiduità nella partecipazione alle attività di verifica sia formativa che sommativa;*
- *capacità di studio autonomo;*
- *capacità di analisi e di sintesi;*
- *capacità espressiva e di collegamento dei nodi fondamentali nelle varie discipline;*
- *correttezza nei rapporti con i docenti, personale A.T.A. e fra studenti;*
- *rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti.*

#### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Le tipologie di verifica variano in funzione dell'obiettivo da raggiungere (cosa si vuole valutare) di conseguenza vengono proposte: - prove oggettive strutturate (questionari con domande vero/falso, risposte chiuse, risposte multiple, ecc.) utili per l'accertamento delle conoscenze e competenze; - quesiti orali e prove scritte non strutturate (temi, relazioni, soluzione di problemi,

saggio breve) finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) ed al controllo delle capacità espressive; - lavori di gruppo utili per valutare la capacità di lavorare in gruppo e sapersi confrontare; - esercitazioni di laboratorio per stabilire la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi. A riguardo delle verifiche scritte il lavoro è stato svolto proponendo anche quesiti tramite compiti a tempo sulla piattaforma, *Classroom di Google*, oppure richieste di relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali e di mappe mentali con la riproduzione di connessioni del processo di apprendimento.

### CREDITO SCOLASTICO

Il *credito scolastico* tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il *credito formativo* considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il *credito scolastico* è un punteggio che si ottiene durante il triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

L'Art.11 (*Credito scolastico*) comma 1 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023 riporta nello specifico: "Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo".

**TABELLA FASCE DI CREDITO**

ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017 E DELL'ART.11 COMMA 1 DELL'O.M. 45/2023

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO TERZO ANNO	FASCE DI CREDITO QUARTO ANNO	FASCE DI CREDITO QUINTO ANNO
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

**NOTA - M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media *M* dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la *media M* dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Nella fattispecie, l'O.M. 9 marzo 2023 n.45 precisa inoltre:

*Articolo 19 – Prima prova scritta – Comma 1*

*“Ai sensi dell’Art. 17, comma 3, del Decreto Legislativo n.62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

Tabella conversione: da punteggio in base 20 a punteggio in base 15

BASE 15	BASE 20
1,0	1
1,5	2
2,0	3
3,0	4
4,0	5
4,5	6
5,0	7
6,0	8
7,0	9
7,5	10
8,0	11
9,0	12
10,0	13
10,5	14
11,0	15
12,0	16
13,0	17
13,5	18
14,0	19
15,0	20

*Articolo 20 – Seconda prova scritta*

*Comma 1 : “La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del Decreto Legislativo n.62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.*

*Comma 2 : Per l’anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. 25 gennaio 2023 n. 11.”*

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI		Attribuito
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  <b>-Coesione e coerenza testuale</b>	Accurata, approfondita e completa	<b>4</b>	
	Lineare, esauriente, nel complesso completa	<b>3</b>	
	Adeguata, coerente	<b>2</b>	
	Confusa, lacunosa, incompleta	<b>1</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale</b>  <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Adeguata e significativa	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale esauriente	<b>3</b>	
	Semplice ma corretta / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta / lacunosa	<b>1</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Originale e significativa / consapevole	<b>4</b>	
	Logica ed efficace	<b>3</b>	
	Semplice e lineare	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / incompleta e lacunosa/ confusa	<b>1</b>	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<b>-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>  <b>-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Originale e accurata / consapevole	<b>4</b>	
	Completa, esauriente	<b>3</b>	
	Semplice e lineare / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	<b>1</b>	
<b>-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>  <b>-Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Esaustiva e precisa / consapevole	<b>4</b>	
	Completa e attinente / articolata e efficace	<b>3</b>	
	Semplice e lineare / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO _____ / 20</b>			

La Commissione



**TIPOLOGIA B**  
**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>Attribuito</b>
<b>-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>-Coesione e coerenza testuale</b>	Accurata, approfondita e completa	<b>4</b>	
	Lineare, esauriente, nel complesso completa	<b>3</b>	
	Adeguata, coerente	<b>2</b>	
	Confusa, lacunosa, incompleta	<b>1</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Adeguata e significativa	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale esauriente	<b>3</b>	
	Semplice ma corretta / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta / lacunosa	<b>1</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Originale e significativa / consapevole	<b>4</b>	
	Logica ed efficace	<b>3</b>	
	Semplice e lineare	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / incompleta e lacunosa/ confusa	<b>1</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>			
<b>-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> <b>-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Originale e accurata / consapevole	<b>4</b>	
	Completa, esauriente	<b>3</b>	
	Semplice e lineare / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	<b>1</b>	
<b>-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	Esaustiva e precisa / consapevole	<b>4</b>	
	Completa e attinente / articolata e efficace	<b>3</b>	
	Semplice e lineare / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO _____ / 20</b>			

La Commissione

**TIPOLOGIA C**  
**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>Attribuito</b>
<b>-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>-Coesione e coerenza testuale</b>	Accurata, approfondita e completa	<b>4</b>	
	Lineare, esauriente, nel complesso completa	<b>3</b>	
	Adeguata, coerente	<b>2</b>	
	Confusa, lacunosa, incompleta	<b>1</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Adeguata e significativa	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale esauriente	<b>3</b>	
	Semplice ma corretta / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta / lacunosa	<b>1</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Originale e significativa / consapevole	<b>4</b>	
	Logica ed efficace	<b>3</b>	
	Semplice e lineare	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / incompleta e lacunosa/ confusa	<b>1</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>			
<b>-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> <b>-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Originale e accurata / consapevole	<b>4</b>	
	Completa, esauriente	<b>3</b>	
	Semplice e lineare / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	<b>1</b>	
<b>-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Esaustiva e precisa / consapevole	<b>4</b>	
	Completa e attinente / articolata e efficace	<b>3</b>	
	Semplice e lineare / adeguata	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria / lacunosa e confusa	<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO _____ / 20</b>			

La Commissione

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il D.M. 26 novembre 2018 n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'Esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore. È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione. La griglia di valutazione di seguito presentata riporta, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (*Avanzato*, *Intermedio*, *Base*, *Base non raggiunto*); la Commissione d'esame dovrà opportunamente stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

### RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
<b>TOTALE</b>			...

Tabella conversione: da punteggio in base 20 a punteggio in base 10

BASE 20	BASE 10
1	0,5
2	1,0
3	1,5
4	2,0
5	2,5
6	3,0
7	3,5
8	4,0
9	4,5
10	5,0
11	5,5
12	6,0
13	6,5
14	7,0
15	7,5
16	8,0
17	8,5
18	9,0
19	9,5
20	10,0

### Articolo 22 – Colloquio

*Comma 1 : “Il colloquio è disciplinato dall’Art. 17 Comma 9 del Decreto Legislativo 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente.”*

*Comma 2 : “Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*

*a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.”

Comma 3 : “Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del Comma 5.”

Comma 4 : “La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.”

Comma 5 : “La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.”

Comma 6 : “Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.”

#### Articolo 28 - Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi

Comma 2 : “Ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 62/2017, a conclusione dell'Esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla Commissione/Classe d'esame alle prove scritte ed al colloquio, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.”

Comma 3 : “Il punteggio minimo complessivo per superare l'Esame di Stato è di sessanta centesimi.”

Comma 4 : “Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 del Decreto Legislativo 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).”

**CLASSE 5° SEZIONE A – RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING  
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

N. ragazze	12
N. ragazzi	05
<b>Totale</b>	<b>17</b>
Provenienti dalla quarta classe	17
Provenienti dalla precedente quinta classe	00
Nuovi iscritti all'inizio dell'anno	00
Provenienti da altre scuole all'inizio dell'anno	00
Provenienti da altre classi nel corso dell'anno	00
Abbandoni o ritiri durante l'anno	00
<b>Totale</b>	<b>17</b>

**DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**

N.	DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI	TOTALE ORE CURRICULARI
1	<b>ANDREACCHIO ADELE</b>	RELIGIONE	1	33
2	<b>COLACINO ANTONIO</b>	MATEMATICA	3	99
3	<b>DATTOLA PAOLO</b>	LINGUA INGLESE	3	99
4	<b>LEONE TERESA</b>	DIRITTO	2	66
5	<b>LEONE TERESA</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI	3	99
6	<b>SCOPELLITI MARIA GIOVANNA</b>	LINGUA CINESE	3	99
7	<b>CUSIMANO ANTONIO</b>	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	6	198
	<b>PROCOPIO STEFANIA</b>	LINGUA SPAGNOLO	3	99
8	<b>RASPA FRANCESCO</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132
9	<b>RASPA FRANCESCO</b>	STORIA	2	66
10	<b>RICCIO DANIELA</b>	SCIENZE MOTORIE	2	66
		TOTALE ORE	32	1.056

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5° A dell'indirizzo *Relazioni Internazionali per il Marketing* (RIM) risulta composta da n.17 discenti, n.12 allieve e n.5 allievi, tutti provenienti per continuità didattica dalla precedente classe 4° RIM della medesima Istituzione Scolastica.

Dal punto di vista relazionale gli allievi formano un gruppo pressoché compatto e hanno sempre manifestato nei confronti dei Docenti un rapporto generalmente aperto e fondamentalmente rispettoso.

Al fine di contribuire al pieno sviluppo della personalità degli allievi l'insegnamento delle varie discipline è stato articolato in modo da sostenere, durante l'intero triennio, in considerazione dei diversificati livelli di partenza sia per capacità che per motivazione, il rafforzamento delle conoscenze e abilità di base, nonché di promuovere il senso di responsabilità e dell'impegno.

Si è cercato inoltre di mirare a privilegiare apprendimenti e competenze finalizzati a sorreggere la capacità di agire criticamente tra le conoscenze stesse, di stimolare interessi e di sviluppare una metodologia di studio fondamentalmente critica e autonoma.

Nell'arco del triennio si è gradualmente sviluppata, nella maggior parte degli allievi, una maturazione anche sul piano relazionale, momento essenziale del proprio percorso formativo, pervenendo all'acquisizione di competenze trasversali che investono le aree della comunicazione, della partecipazione e comunque dell'agire autonomo e responsabile nel contesto quotidiano.

L'attività didattica ha seguito scansioni temporali regolari. Rispetto agli obiettivi fissati didattici e disciplinari, nonché interdisciplinari, verificati costantemente in itinere, la classe ha rispettato le previste programmazioni di lavoro.

Obiettivo prioritario delle periodiche verifiche scritte e orali è stato quello di accertare la validità del metodo adottato e le conoscenze acquisite dai discenti, per consentire agli stessi di raggiungere risultati rispondenti alle loro potenzialità e di accompagnarli tramite un'efficace insegnamento agli Esami di Stato.

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo pressoché costante, alcuni si sono tuttavia distinti sia per l'assidua frequenza che per l'apprezzabile senso di responsabilità verso il proprio dovere scolastico.

L'attività didattica, è stata arricchita da momenti di approfondimento, di ricerca e di interventi pluridisciplinari, oltre ad avere favorito l'acquisizione dei contenuti curriculari per tutti i discenti, è tra l'altro servita a incoraggiare gli allievi più insicuri, creando un ambiente di apprendimento favorevole al conseguimento dei risultati sostanzialmente programmati.

Sereno e fondamentalmente collaborativo è stato complessivamente il clima in cui è stata svolta l'attività formativa.

L'attuale caratterizzazione della classe è conseguenziale della significativa azione formativa dell'Istituzione Scolastica, dei naturali processi di crescita personale di ciascun discente, nonché della presenza di un sempre coeso corpo docente prevalentemente stabile nel corso dell'intero triennio.

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle competenze iniziali, dei ritmi di apprendimento manifestati, della frequenza, della partecipazione e del metodo di studio, il tutto obiettivamente rapportato ai singoli allievi.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe si atterrà alle vigenti disposizioni ministeriali.

#### **OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- Rispettare se stessi e gli altri avendo cura di porsi in relazione con quest'ultimi in modo corretto e veritiero.
- Essere aperti e disponibili ad accogliere culture e mentalità diverse.
- Essere in grado di elaborare opinioni personali motivando le proprie scelte.
- Lavorare in gruppo in ambito progettuale e multidisciplinare rispettando il ruolo del tutor.
- Rispettare gli spazi e gli strumenti di lavoro.
- Sviluppare il senso di appartenenza.
- Promuovere l'acquisizione di precise competenze professionali.
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà.
- Sviluppare la coscienza democratica.

- Esprimere valutazioni critiche personali.
- Classificare ed organizzare dati.
- Educare al rispetto della diversità, alle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.

## **OBIETTIVI GENERALI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ**

### *CONOSCENZE*

- Mediamente gli allievi hanno acquisito una adeguata cultura generale e una sufficiente conoscenza delle tematiche svolte nelle singole discipline.
- Conoscono sufficientemente gli aspetti generali che caratterizzano la gestione delle aziende.
- Conoscono le relazioni tra i fenomeni socio-economici e le norme giuridiche.
- Conoscono sufficientemente il quadro generale delle varie epoche letterarie e storiche.

### *COMPETENZE*

- Sapere utilizzare le conoscenze cogliendo i collegamenti tra le diverse materie.
- Sapere redigere e interpretare i più significativi documenti aziendali giungendo alla elaborazione e rappresentazione di dati.
- Sapere individuare i rapporti di causa-effetto nei processi storici, letterari, economici e scientifici.
- Sapere utilizzare i modelli matematici non solo per potenziare le strutture logiche ma per conoscere il valore strumentale della matematica,
- Sapersi orientare nella dimensione giuridico-economica utilizzando un linguaggio tecnico.
- Sapere sostenere facili conversazioni legate ai contesti ed alle situazioni di comunicazione commerciale e generale in lingua straniera.

### *CAPACITÀ*

- Di valutazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite utilizzando linguaggi settoriali specifici nelle varie discipline.
- Di partecipazione al lavoro scolastico con organizzazione in maniera individuale o di gruppo.
- Di sviluppare capacità di ragionamento e comprensione di testi e documenti.
- Di sviluppare capacità di adeguare le proprie conoscenze ad ogni cambiamento di norme, procedure e tecniche, considerata la dinamicità del contesto economico-sociale in cui gli allievi si trovano ad operare.
- Di orientarsi all'interno del proprio ambiente e in prospettiva, nel mondo del lavoro.
- Di essere rispettosi dei beni culturali ed in generale della "cosa pubblica".

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA-CURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO**

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività extracurricolari e di approfondimento:

- Orientamento in uscita "*Open day 2023*" con UNICAL di Cosenza; Università Magna Grecia di Catanzaro; Università del Mediterraneo di Reggio Calabria.
- Laboratorio in live streaming con il Centro per l'Impiego di Soverato.
- Partecipazione IX Edizione "*Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori*" presso l'UNICAL di Cosenza.
- Partecipazione proiezione film "Dante" di Pupi Avati presso Supercinema di Soverato.
- Partecipazione conferenza AICA-ICDL "*Competenze e cultura digitale per il lavoro*" presso la Sede Centrale ITE di Soverato.
- Manifestazione socio-culturale "*Festa dell'albero*" presso piazza Nettuno di Soverato.



- Orientamento in uscita riguardante un incontro con l’Esercito Italiano presso Sede Centrale ITE di Soverato.
- Convegno “*Stop alla violenza*” organizzato dalla FIDAPA di Soverato presso teatro comunale di Soverato.
- Partecipazione “*Giochi di Archimede*” presso la Sede Centrale ITE di Soverato.
- Partecipazione proiezione film “*La stranezza*” di Roberto Andò presso Supercinema di Soverato.
- Adesione al progetto “*A braccia ... tese*” riguardante la sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi, in collaborazione con la sede AVIS di Soverato.
- Partecipazione attività orientamento in uscita con “*Accademia New Style*” di Cosenza presso Sede Centrale ITE di Soverato.
- Partecipazione al convegno “*Legalità e giusto processo alla luce dei principi costituzionali*” in collaborazione con la Camera Penale di Catanzaro presso Sede Centrale ITE di Soverato.
- Partecipazione convegno “*Il valore della libertà*” in collaborazione con l’A.N.P.I. Sede di Soverato presso teatro comunale di Soverato.
- Partecipazione spettacolo in Lingua Spagnola presso teatro Politeama di Catanzaro.
- Partecipazione alla terza giornata della manifestazione “*Settimana del cervello – Edizione 2023*” presso teatro comunale di Soverato.
- Incontro con Nutrizionista riguardante temi attinenti ad una corretta alimentazione ed un adeguato stile di vita da studente presso Sede Centrale ITE di Soverato.
- Incontri “*Orientamento professionale: istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate*” presso Sede Centrale ITE Soverato.
- Seminari in presenza ed in live streaming su Percorsi Competenze Trasversali per l’Orientamento con *Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro* sede regionale della Calabria.

Ciò ha contribuito ad arricchire il bagaglio culturale degli allievi, aprendo loro orizzonti diversi dalle comuni tematiche scolastiche; hanno stimolato le loro capacità comunicative e critiche, favorito una maggiore elasticità mentale e, complessivamente, la crescita della loro personalità.

#### **STRUMENTI UTILIZZATI**

Libri di testo, appunti dei Docenti, lavagna classica e Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), riviste specifiche, filmati, laboratori informatici. Registro elettronico. WhatsApp per la sincronizzazione della messaggistica istantanea da condividere in gruppi di lavoro. Piattaforma *Classroom di Google*.

#### **SPAZI**

Aula, laboratori di Informatica, di Lingue e di Matematica, sala video conferenze.

#### **TEMPI**

I tempi previsti nelle programmazioni d’inizio anno scolastico sono stati complessivamente rispettati raggiungendo l’attuazione del percorso didattico e degli obiettivi prefissati secondo la cadenza trimestrale e pentamestrale ratificata dal Collegio dei Docenti.

#### **VERIFICHE**

Per la valutazione del processo di apprendimento sono state effettuate prove scritte e orali, valutate secondo la griglia di seguito allegata, approvata dal Collegio dei Docenti, adottata dal Consiglio di Classe e che costituisce una classificazione ordinata degli obiettivi cognitivi dell’apprendimento oltre a fornire il percorso che l’apprendimento deve seguire.

## FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Progressione rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno manifestato.
- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica scolastica ed extrascolastica.
- Disponibilità al dialogo ed al confronto.
- Contributo personale alle attività educative.
- Conseguimento degli obiettivi programmati.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conoscenza completa, coordinata, e ampliata degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con lessico ricco e variegato e con stile originale	Porta a termine e risolve correttamente compiti e problemi complessi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore	Lavora in modo responsabile e autonomo, utilizza tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità.
9	Conoscenza completa, coordinata, approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con lessico ricco e variegato	Porta a termine e risolve correttamente compiti e problemi nuovi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali	Lavora in modo responsabile e autonomo utilizza tecniche appropriate, opera con precisione e originalità.
8	Conoscenza completa, e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti in modo preciso, in forma comprensibile e articolata	Porta a termine e risolve correttamente compiti nuovi e problemi con procedure valide, anche se a volte si notano sviste o incompletezza.	Lavora in modo autonomo, utilizza tecniche appropriate, opera con precisione.
7	Conoscenza completa degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con precisione, in forma comprensibile e argomentata.	Risolve i problemi con procedure corrette anche se a volte si notano sviste, travisamenti o incompletezza.	Sa utilizzare le tecniche appropriate e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia.
6	Conoscenza essenziale degli argomenti, delle informazioni, dei termini specifici. Espone i contenuti con comunicazioni semplici ma chiare. Se guidato, riesce a fornire chiarimenti, precisazioni, completamenti	Risolve correttamente problemi semplici, emergono alcune incertezze; i passaggi più difficili non vengono superati.	Esegue con correttezza le procedure apprese e lavora con accettabile precisione.
5	Conoscenza incerta ed incompleta. Espone i contenuti con comunicazioni non sempre logiche e lessicalmente povere.	Nella soluzione di problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida, ciò, a volte, anche su argomenti essenziali.	Nel lavoro ha bisogno di essere guidato o di imitare; solo così riesce ad ottenere risultati accettabili.
4	Conoscenza frammentaria e superficiale. Espone i contenuti con lacune ed errori. L'argomentazione è confusa ed incerta.	Nella soluzione di problemi presenta incertezze anche gravi, dimostrando, spesso, di non possedere procedure risolutive.	Lavora con disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo impreciso.
3	Conoscenza scarsa. Espone i contenuti con gravi lacune ed errori, in forma disordinata e poco chiara.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive.	Lavora con disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso
1-2	Dimostra studio pressoché nullo. Espone soltanto frammenti di contenuto, per sentito dire o per intuito. Si rifiuta di sostenere le prove orali	Non sa risolvere i problemi. Non svolge le prove	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso

## **VOTO DI CONDOTTA**

Per la valutazione del comportamento degli studenti, il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5, definisce:

- i criteri per l'espressione del voto in decimi;
- che il voto di comportamento è definito dal Consiglio di Classe;
- che esso concorre alla valutazione complessiva dello studente (credito scolastico);
- che nel caso il voto sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dagli esiti conseguiti nelle singole discipline, esso determina la non ammissione alla classe successiva;
- che la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati al punto precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 249/1998 e successive modificazioni ed al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui all'art 2 comma 1 Legge n.169/2008 dei comportamenti, previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive integrazioni e/o modificazioni; che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive integrazioni e/o modificazioni.

## **CRITERI GENERALI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA**

I parametri generali per la valutazione della condotta degli studenti tengono conto dei seguenti criteri:

- rapporti con i docenti, con il personale della scuola e tra studenti;
- partecipazione alle lezioni, alle proposte didattiche, alle attività didattiche e d'Istituto;
- frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici, in classe e a casa;
- rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti per quanto riguarda gli ambienti, gli arredi, la struttura e i materiali della scuola.

Il Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di condotta terrà presente le seguenti indicazioni:

- per condotta scolastica si deve intendere non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza di linguaggio;
- la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;
- la scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è decimale; una votazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato;
- l'assegnazione del voto di condotta, per disposizione normativa, é effettuata dall'intero Consiglio di Classe (con la sola componente Docenti), eventualmente a maggioranza (di norma, avviene su proposta del Docente Coordinatore di Classe).

Le assenze per malattia, che vanno valutate caso per caso e comunque giustificate con regolare e tempestiva certificazione medica.

Eventuali casi di sospensione dalle lezioni vanno valutati alla luce del Regolamento disciplinare d'Istituto.

In sede d'attribuzione, il Consiglio di Classe tiene conto della scheda di corrispondenza voto/comportamento adottata dall'Istituto, ma senza alcun automatismo; l'assegnazione collegiale definitiva è infatti di competenza del Consiglio di Classe ed avviene dopo un'attenta analisi della situazione specifica di ciascun alunno.

Il Consiglio di Classe valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative ed alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa; tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione.

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe terrà pertanto in considerazione: l'eventuale pregresso positivo dell'allievo, in caso di mancanze gravi; l'eventuale crescita e maturazione dell'allievo, nel caso di pregresso negativo.

Il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di condotta utilizza i seguenti DESCRITTORI di comportamento:

FREQUENZA: puntualità negli orari e nelle scadenze, nelle giustificazioni, frequenza regolare.

RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE REGOLE: rispetto delle regole del Regolamento di Istituto, rapporti corretti con tutte le componenti, sensibilità per i problemi della classe, tolleranza, rispetto delle regole convenute; rispetto dei beni individuali e collettivi e dell'ambiente.

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE: attenzione e partecipazione al dialogo educativo, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e/o nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, interventi pertinenti ed appropriati, collaborazione con i compagni.

APPLICAZIONE E IMPEGNO: impegno e costanza nello studio, puntualità nell'assolvimento dei compiti.

Le griglie di valutazione della Prima Prova (Tipologie A, B, C) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (D.M. 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

#### **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

- Libro di testo e testi di approfondimento.
- Manuali alternativi a quelli in adozione.
- Dizionari, appunti e dispense.
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali, Lavagna Interattiva Multimediale.
- Laboratori di Informatica, Lingue, Matematica, Sala video conferenza. Videolezioni.

#### **PROGETTO CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)**

L'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una Disciplina Non Linguistica (DNL) in Lingua Inglese, o C.L.I.L. - Content and Language Integrated Learning – (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare), previsto dall'Art. 8, Comma 2 Lett. b) del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, è una significativa innovazione curricolare introdotta dal riordino degli Istituti Tecnici.

Disciplina d'indirizzo individuata dal Consiglio di classe: **DIRITTO INTERNAZIONALE**.

**Titolo: *International disputes.***

**Tempi di realizzazione:** orario curriculare con i docenti della classe relativamente alle discipline *Diritto e Lingua Inglese*.

**Durata complessiva:** 5 ore (periodo aprile – maggio 2023)

**Metodologie didattiche:** *Cooperative Learning* attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. *Lexical approach* tramite un approccio lessicale per analizzare ed insegnare la Lingua Inglese basato sull'idea che sia costituito da unità lessicali piuttosto che da strutture grammaticali. Le unità sono parole, blocchi formati da collocazioni e frasi fissate.

## CONTENUTI

### *Conoscenze*

- Conoscenze specifiche della disciplina Diritto Internazionale e della lingua Inglese.
- Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative al Diritto Internazionale e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche.
- Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico-professionali e divulgativi, scritti e/o orali.
- Lessico e fraseologia standard specifici del Diritto, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali.

### *Abilità*

- Abilità specifiche del Diritto Internazionale veicolate in Lingua Inglese.
- Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali del Diritto Internazionale secondo le costanti che le caratterizzano, ed i contesti professionali d'uso.
- Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare.
- Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali.
- Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete.
- Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua Inglese e viceversa.

## OBIETTIVI DEL PERCORSO RAGGIUNGIBILI

- Enunciare e spiegare le definizioni di Diritto Internazionale in lingua Inglese.
- Sviluppare una mentalità multilinguistica.
- Dare opportunità concrete per studiare i contenuti del Diritto Internazionale da diverse prospettive.
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua Inglese.
- Comprendere tematiche del Diritto Internazionale poste in lingua Inglese.
- Interpretare alcuni termini tecnici e spiegarne il significato.
- Risolvere situazioni reali attraverso la costruzione tematiche di natura giuridica.
- Sapere usare il *present simple* e il *past simple*, i verbi modali (per esprimere deduzione/impossibilità) i connettivi (per esprimere la causa/la conseguenza).
- Cogliere i concetti chiave di un testo.

## **EDUCAZIONE CIVICA** (*Legge 20 agosto 2019 n. 92 - D.M. n. 35 del 22 giugno 2020*)

Con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 sono state pubblicate le Linee Guida per l'insegnamento dell'*Educazione Civica* (Allegato A) che delineano, ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, il quadro normativo dell'insegnamento di *Educazione Civica*, improntato al principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

La Norma prevede che l'orario dedicato all'insegnamento di *Educazione Civica* non possa essere inferiore a n.33 ore per ogni anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata e che, nell'ottica della trasversalità, ciascuna disciplina sia chiamata a svolgere un ruolo di parte integrante della formazione civica e sociale degli studenti.

I nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed attorno ai quali si sviluppano le indicazioni fornite dalle Linee guida, sono:

- Costituzione, Diritto (*nazionale e internazionale*), legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

In ragione di quanto sopra gli Organi Collegiali competenti hanno provveduto ad aggiornare il Curricolo di Istituto, integrandolo con la programmazione delle attività di insegnamento di *Educazione Civica* e dei rispettivi criteri di valutazione, nonché e ad elaborare il Profilo in uscita dello studente al termine del secondo biennio e del monoennio finale, con la conseguente revisione del PECUP prevista dall'Allegato C.

L'Art. 2 (*Colloquio*), Comma 2 , Lett. c) del D.M. 25 gennaio 2023 n.11 riporta: “*Ai fini di cui al Comma 1, il candidato dimostra nel corso del colloquio: di aver maturato le competenze di Educazione Civica, di cui alla Legge 20 Agosto 2019 n.92, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal Documento del Consiglio di Classe*”.

Compito dei Docenti della classe 5 RIM, è stato, durante l'anno scolastico, anche quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “*cittadinanza attiva*” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione è stato indirizzato l'insegnamento trasversale dell'*Educazione civica* i cui principi fondamentali hanno mirato a sviluppare e a promuovere una maggiore conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni dell'Unione Europea e di altre Istituzioni internazionali per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e globale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Relativamente alla formulazione del *Curricolo di Educazione Civica* previsto a decorrere dal corrente anno scolastico dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019 le attività modulari pianificate hanno fatto specifico riferimento alle indicazioni riportate nella Scheda curriculare approvata dal Collegio dei Docenti. Relativamente alla formulazione del *Curricolo di Educazione Civica* previsto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019 le attività modulari pianificate hanno fatto specifico riferimento alle indicazioni riportate nella Scheda curriculare e preventivamente approvata dal Collegio dei Docenti nel corso della seduta di inizio anno scolastico.

La proposta progettuale, a cura della *Prof.ssa Leone Teresa*, Tutor e Coordinatrice delle attività curriculari di Educazione Civica, deve essere necessariamente redatta tenendo conto del Curricolo di Educazione Civica d'Istituto e nello specifico, a riguardo della caratterizzazione inerenti l'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing, considerare le seguenti tematiche: “*Educazione alla salute*”; “*Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, Ordinamento della*

*Repubblica Italiana, Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali*"; *"Storia della bandiera e dell'inno nazionale"*"; *"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - Goal 5"*"; *"Educazione alla legalità"*"; *"Educazione economica e finanziaria"*. Tale percorso formativo, costituito da un'UDA trasversale della durata di 33 ore (16 ore primo periodo e 17 ore secondo periodo), articolata tra primo e secondo periodo didattico ed inerenti le seguenti discipline: *Diritto* (5 ore – 2 ore primo periodo e 3 ore secondo periodo), *Economia Aziendale* (4 ore – 2 ore primo periodo e 2 ore secondo periodo), *Lingua e letteratura Italiana* (4 ore – 2 ore primo periodo e 2 ore secondo periodo), *Lingua Inglese* (4 ore – 2 ore primo periodo e 2 ore secondo periodo), *Matematica* (4 ore – 2 ore primo periodo e 2 ore secondo periodo), *Relazioni internazionali* (4 ore – 2 ore primo periodo e 2 ore secondo periodo), *Seconda Lingua Comunitaria - Spagnolo* (4 ore – 2 ore primo periodo e 2 ore secondo periodo), *Storia* (4 ore – 2 ore primo periodo e 2 ore secondo periodo).

Gli obiettivi trasversali fissati dai Docenti della Classe coinvolti nell'insegnamento di *Educazione Civica*, hanno riguardano la:

- *Conoscenza dei principi e delle libertà costituzionali, delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli allievi.*
- *Conoscenza del contesto sociale nel quale gli allievi si muovono e agiscono ossia la consapevolezza delle fondamentali dinamiche europee ed internazionali;*
- *Consapevolezza delle opportunità che danno vita a una comunità più vasta, di uomini e donne capaci di cercare punti di contatto tra culture e tradizioni che già oggi hanno forti radici comuni.*
- *Conoscenza degli obiettivi di "Educazione alla Cittadinanza globale" fissati dall'Agenda 2030 dall'ONU.*
- *Conoscenza in Lingua Inglese, dell'evoluzione strutturale e di formazione dell'Unione Europea attraverso i Trattati e funzioni di altri Organismi internazionali.*
- *Conoscenza dei processi storici del Novecento che hanno portato alla costituzione della Comunità Europea e gli obiettivi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale a protezione dei diritti umani.*
- *Conoscenza della responsabilità socio-ambientale dell'impresa.*

#### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO**

I *Percorsi per le Competenze Trasversali* e per l'*Orientamento* (PCTO) sono attività educative curricolari che integrano, rimodulano e completano i programmi ministeriali motivando positivamente gli studenti e nella fattispecie consentono di soddisfare i seguenti bisogni formativi.

Deve essere possibile conseguire obiettivi che riguardano:

- la creazione ed il miglioramento di rapporti con le Istituzioni anche attraverso la partecipazione ad eventi pubblici, utilizzo di strumenti di comunicazione come i social media per condividere attività scolastiche;
- lo sviluppo di capacità per la soluzione di problemi di realtà;
- l'acquisizione di competenze in diversi ambiti disciplinari;
- il contrasto del fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- il contributo a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di se, attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle conoscenze teoriche e l'apprendimento dall'esperienza.

La conoscenza dell'offerta formativa presente nelle Università mediante:

- l'organizzazione di laboratori di orientamento concertati tra Scuola e Università che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile;
- l'espletamento di attività di carattere extracurricolare, dirette alla verifica delle conoscenze richieste all'ingresso di accesso ai corsi di laurea definiti in collaborazione tra Scuola e Università.

L'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata. La fornitura di una base informativa e metodologica per l'inquadramento sistematico e dinamico delle esigenze di orientamento sul territorio, affinché l'orientamento verso università/mondo del lavoro sia uno strumento permanente nella vita di ogni studente in modo da garantire il sostegno nei processi di scelta e di decisione per sviluppare le professionalità degli operatori e degli altri attori coinvolti all'interno della scuola e sul territorio.

I progetti hanno anche riguardato una didattica laboratoriale che ormai costituisce una tra le metodologie più rispondenti alle esigenze formative degli attuali giovani.

L'attività didattica ha favorito l'opportunità di *“imparare ad apprendere”* e quindi ad aiutare gli allievi a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento (metacognizione) per l'intero arco della vita (lifelong learning). Le attività laboratoriali, attraverso situazioni formative operative, hanno favorito il coinvolgimento responsabilmente degli allievi in un processo di costruzione delle conoscenze e nello sviluppo di competenze e abilità che molto difficilmente gli stessi avrebbero potuto acquisire attraverso modalità didattiche rigide e non calibrate sui loro stili di apprendimento. I discenti, hanno esplorato aspetti personali in rapporto alla loro prospettiva futura, hanno condiviso pensieri ed emozioni, osservato prospettive e punti di vista simili e differenti dai propri, tutto al fine di realizzare un gratificante progetto di vita. La classe ha seguito essenzialmente in modalità online le attività pianificate a decorrere dallo scorso biennio scolastico dall'attuale Tutor progettuale di classe della specifica area funzionale PCTO, *Prof.ssa Andreatchio Adele*, e che tra l'altro hanno riguardato percorsi formativi di Educazione Imprenditoriale, nonché accordi di rete tra la nostra Scuola ed altri Istituti. Relativamente al triennio scolastico 2020-2021 ; 2021-2022 ; 2022-2023 le attività hanno riguardato percorsi individuali presso liberi professionisti, aziende di servizi e attività commerciali ubicate in Soverato e in ambiti territoriali limitrofi, certificazioni informatiche ICDL – AICA, *Educazione Imprenditoriale - Startup Your Life (UNICREDIT S.p.A.)*, *“Orientamento all'autoimprenditorialità”* ed *“A scuola di orientamento con i CPI”* con l'assistenza tecnica di Anpal Servizi, corso di formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi degli Artt. 2 e 37 del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008.

In definitiva, è possibile affermare che, a fronte delle opportunità offerte dall'Istituzione Scolastica *“Guarasci Calabretta”*, tutti gli allievi componenti la classe 5 RIM, hanno effettuato le ore previste dalla vigente normativa.

Attività svolte nel corso del triennio:

*Terzo anno*

- ✓ Corso sicurezza.
- ✓ Laboratorio di orientamento: attività preparatoria ai PCTO.
- ✓ Percorso Cinema Plaza-Napoli.
- ✓ Progetto Startup Your Life (Unicredit) di Educazione Imprenditoriale per un monte ore di 30 h di didattica on line.



#### *Quarto anno*

- ✓ Percorsi on-line con IBM su piattaforma Skills Build (ex OPEN P-TECH).
- ✓ Certificazioni informatiche ICDL-AICA.
- ✓ Travel Game.
- ✓ Attività PCTO/Orientamento con l'Università Magna Grecia di Catanzaro tema: Ambiente tra Etica e Diritto.
- ✓ Orientamento in entrata.
- ✓ Percorsi individuali presso liberi professionisti, aziende di servizi e attività commerciali.

#### *Quinto anno*

- ✓ Laboratorio: Orientamento all'autoimprenditorialità.
- ✓ Università Magna Grecia: "Trasporti e nuovi scenari" per un monte ore di 15.
- ✓ Percorsi individuali presso liberi professionisti, aziende di servizi e attività commerciali

### **INIZIATIVE DIDATTICHE E FORMATIVE CONCORDATE CON I DOCENTI OGGETTO DI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI**

Alla luce della Nota MIUR n.2860 del 30 dicembre 2022 e del Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023, riferite allo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato, si evidenzia che, il Consiglio di Classe del 7 marzo 2023, ha ritenuto opportuno estrapolare dai programmi delle singole discipline i seguenti nodi concettuali interdisciplinari al fine di riportarli nel Documento Finale del 15 maggio e riguardanti le iniziative didattiche, nonché formative concordate con i Docenti oggetto dei collegamenti interdisciplinari:

- 🍏 *Il marketing e la comunicazione.*
- 🍏 *L'impresa.*
- 🍏 *La globalizzazione.*
- 🍏 *L'import e l'export.*
- 🍏 *Rapporto uomo natura (emergenza ambientale).*
- 🍏 *La Costituzione Italiana.*

Aree disciplinari / Materie : Diritto e Relazioni Internazionali (*Prof.ssa Leone Teresa*) ; Economia Aziendale e Geopolitica (*Prof. Cusimano Antonio*) ; Letteratura Italiana e Storia (*Prof. Raspa Francesco*) ; Lingua Inglese (*Prof. Dattola Paolo*) ; Lingua Spagnolo (*Prof.ssa Procopio Stefania*) ; Matematica (*Prof. Colacino Antonio*). Tali tematiche svolgono la funzione di "nodi concettuali" atto a mobilitare nel candidato l'impiego integrato di differenti conoscenze e di molteplici abilità segnalando l'acquisizione di un determinato livello di padronanza disciplinare e di un apprendimento significativo.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **ALLEGATI**

### **SCHEDE INFORMATIVE INERENTI LE SINGOLE DISCIPLINE**

- ❖ **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- ❖ **STORIA**
- ❖ **ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**
- ❖ **MATEMATICA**
- ❖ **LINGUA CINESE**
- ❖ **LINGUA SPAGNOLA**
- ❖ **LINGUA INGLESE**
- ❖ **DIRITTO**
- ❖ **RELAZIONI INTERNAZIONALI**
- ❖ **RELIGIONE**
- ❖ **SCIENZE MOTORIE**

## SCHEDA INFORMATIVA DI ITALIANO E STORIA.

Docente: Francesco Raspa.

Libro di testo: Cuori intelligenti. *Dal secondo Ottocento ad oggi*. Vol. 3

Autore: Claudio Giunta.

Casa editrice: Dea Scuola (Garzanti scuola).

### CONOSCENZE.

Contesto storico, culturale e ideologico del periodo preso in esame.

Rapporti tra letteratura ed altre forme artistiche.

Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano.

Autori e testi fondamentali del periodo.

Caratteristiche della produzione lirica e di prosa.

Elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi.

Significative opere letterarie e artistiche, tecniche e scientifiche anche di autori internazionali.

Rapporto tra lingua e letteratura.

### ABILITA'

Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria ed artistica presa in esame.

Contestualizzare i fenomeni letterari con le altre espressioni artistiche.

Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.

Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo preso in esame e più in generale del patrimonio culturale italiano.

Orientarsi nello sviluppo storico-culturale della lingua.

### COMPETENZE.

Padroneggiare la lingua italiana.

Cogliere la dimensione storica della letteratura.

Orientarsi fra testi e autori fondamentali.

Comprendere la struttura dell'opera, analizzandone lo stile e interpretandone i contenuti.

Riconoscere le caratteristiche tematiche in opere che appartengono a una stessa epoca o in epoche diverse.

Individuare le costanti caratteristiche del genere e i suoi mutamenti nel tempo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI (a.s. 2022/23).

Simbolismo, Naturalismo, Verismo. Zola ed il romanzo sperimentale. Verga e il Verismo italiano. (Contesto storico, culturale ed economico).

Simbolismo italiano e Decadentismo. Giovanni Pascoli.

Il Futurismo.

Luigi Pirandello: le novelle, i romanzi, il teatro.

Italo Svevo e la letteratura mitteleuropea.

Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo. Il nuovo linguaggio poetico: l'Ermetismo. I

Nobel per la letteratura.

## TESTI

<i>C. Baudelaire</i>	L'Albatro.
<i>E. Zola.</i>	Come si scrive un romanzo sperimentale.
<i>G. Verga.</i>	Nedda. Rosso Malpelo. I Malavoglia. Mastro don Gesualdo.
<i>G. Pascoli.</i>	La mia sera. Temporale. Il lampo. Il fanciullino.
<i>F.T. Marinetti.</i>	Il Manifesto del Futurismo.
<i>L. Pirandello.</i>	Il treno ha fischiato. La patente.. Brani antologizzati da: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila; Sei personaggi in cerca d'autore.
<i>G. Ungaretti.</i>	Veglia. San Martino del Carso. Tutto ho perduto.
<i>E. Montale.</i>	Spesso il male di vivere. Merigiare pallido e assorto. La casa dei doganieri.
<i>S. Quasimodo.</i>	Ed è subito sera.
<i>I. Svevo.</i>	Brani tratti da: La coscienza di Zeno.

### SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, SUSSIDI DIDATTICI.

Lezioni in classe ed in laboratorio di informatica. L.I.M. ed uso di brevi filmati tratti da YouTube. Chat gruppo classe. Whats-up. Piattaforma Classroom. Nel caso di conferenze: Google meet. Le lezioni sono state caratterizzate dall'uso frequente di slide.

### CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO.

Non si è fatto un uso sistematico di tabelle e griglie varie. Il docente firmatario della relazione si è basato sulla conoscenza dei propri studenti e delle loro abilità e/o fragilità riscontrate nel corso dei due anni di lavoro (quarta e quinta classe). Le **valutazioni** hanno seguito oltre alla evidenziazione delle oggettive capacità anche di un criterio di confronto, una sorta di **valutazione comparativa** che ha avuto la funzione di premiare la regolarità dell'impegno. Naturalmente nel rispetto dei parametri stabiliti dal consiglio di classe, ma, come accennato, con uno spirito "premiante".

I nodi concettuali hanno fatto riferimento a quelli stabiliti dal consiglio di classe e presenti nel Documento finale.

### RELAZIONE SULLA CLASSE.

La classe si compone di 17 studenti, di cui 5 ragazzi. Il lavoro è stato svolto nel corso degli anni scolastici 2021/22 e 2022/23. Il livello qualitativo è, nel complesso, buono così come il profitto (come chiarito nel paragrafo sugli strumenti per la valutazione).

Vi sono studenti capaci di esporre in modo critico e autonomo; altri , un po' più mnemonici, ma impegnati costantemente nello studio. Alcuni studenti con difficoltà nell'esposizione autonoma si sono comunque impegnati nell'eseguire i lavori proposti ed averne un riscontro positivo. Qualche studente, più pigro è stato sollecitato per potere comunque raggiungere una valutazione sufficiente.

Il livello di comunicazione è stato di ottima qualità, critico e responsabilmente gestito dal gruppo classe. Gli studenti sono cresciuti consapevoli del fatto di potere dialogare ed esprimere le proprie convinzioni, costruendo non solo un buon bagaglio culturale, ma anche una forma mentis abituata a discutere. Forse il risultato migliore di questi due anni.

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati nell'intento di offrire qualità più che quantità. Si è lavorato alla comprensione ed alla analisi dei testi anche in ottica multidisciplinare. La classe ha partecipato a convegni, incontri, conferenze con varie tematiche, nonché alla visione di film di recente uscita ("Dante" e l'ottimo: "La Stranezza") Si è dato spazio anche alla riflessione sui temi di attualità, approfittando delle ore di educazione civica, come strumento per leggere il presente.

*Durante questo anno scolastico, nel periodo del pentamestre, il docente ha usufruito di un congedo straordinario tra la metà di febbraio ed il primo di aprile, periodo in cui è stato sostituito da una docente supplente che ha lavorato con gli studenti in modo collaborativo e proficuo.*

## **SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA.**

Docente: Francesco Raspa.

Libro di testo: GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA.

Autore: Gianni Gentile e Luigi Ronga.

Casa editrice: Editrice La Scuola.

### **CONOSCENZE.**

Conoscenza degli argomenti trattati.

Dinamiche politiche e sociali (e loro trasformazioni) del periodo affrontato.

### **ABILITA'.**

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dei periodi studiati.

Leggere un testo di ambito storico, cogliendo i nodi salienti e i significati specifici del lessico disciplinare.

Operare confronti tra le diverse realtà politiche.

Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi militari e contesti storico-sociali ed economici.

### **COMPETENZE.**

Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Riconoscere l'interdipendenza tra fattori economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.

Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI (a.s. 2022/23).**

La "Belle époque".

Il periodo giolittiano.

La società di massa.

La questione armena e la questione ebraica.

Le cause della Prima Guerra Mondiale.

La Rivoluzione Russa.

I regimi autoritari: fascismo, nazismo, comunismo.

Le cause della Seconda Guerra Mondiale.

La guerra civile spagnola (e la pandemia detta "La spagnola").

Il referendum del 2 Giugno 1946 e LA Costituente

Materia: **ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA** - Docente: **Antonio Cusimano**

Libro di testo adottato: **Impresa, Marketing e mondo più**

Autori: **BARALE, NAZZARO, RICCI** vol 3°

Casa Editrice: **TRAMONTANA**

## MODULO A REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

### Competenze

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

### Conoscenze

- Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale
- Le finalità del sistema comunicativo integrato
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- I principi contabili americani US GAAP
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- I rendiconti finanziari
- L'analisi del bilancio socio-ambientale

### Abilità

- Rilevare in P.D le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
- Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
- Riconoscere la funzione dei principi contabili
- Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono
- Distinguere gli IAS/IFRS dagli US GAAP
- Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale
- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi
- Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali
- Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto

### Metodi e strumenti

Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, software contabilità, attività di didattica per competenze LIM

### Verifiche

Verifiche strutturate e semi strutturate; prove pratiche; verifica delle competenze di modulo; verifica sommativa



**Attività di recupero**

Recupero in itinere Recupero in itinere; attività di sportello, corsi di recupero

**Approfondimenti digitali**

Rivista on line La relazione di revisione: diverse tipologie di giudizio; Leva finanziaria; Rivista on line

**MODULO B IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA****Competenze**

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

**Conoscenze**

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

**Abilità**

- Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare i margini di contribuzione
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo
- Calcolare le configurazioni di costo
- Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale
- Distinguere i diversi tipi di centro di costo
- Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo
- Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC
- Calcolare il costo suppletivo
- Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso
- Individuare il prodotto da eliminare
- Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna
- Risolvere problemi di scelta make or buy
- Valutare le iniziative di sviluppo internazionale
- Individuare gli obiettivi della break even analysis
- Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio
- Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale
- Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi

**Metodi e strumenti**

Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, software gestionali, LIM

### **Verifiche**

Verifiche strutturate e semi strutturate; prove pratiche; verifica delle competenze di modulo; verifiche formative; verifica sommativa

### **Attività di recupero**

Recupero in itinere Recupero in itinere; attività di sportello, corsi di recupero

### **Approfondimenti digitali**

Lavorazioni congiunte; Calcolo del punto di equilibrio; Analisi del grado di rischio operativo; I costi fissi; Utilizzo della contabilità gestionale nella valutazione delle rimanenze di magazzino; Rivista on line

## **MODULO C LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA**

### **Competenze**

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

### **Conoscenze**

- La creazione di valore e il successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di internazionalizzazione
- Il ruolo delle multinazionali
- L'internazionalizzazione delle imprese di servizi
- Le strategie di business, funzionali, di produzione (leadership di costo, differenziazione)
- La pianificazione strategica e aziendale
- Il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

### **Abilità**

- Definire il concetto di strategia
- Riconoscere le fasi della gestione strategica
- Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali
- Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali
- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno
- Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese
- Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica
- Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
- Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico
- Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
- Redigere i budget settoriali
- Redigere il budget degli investimenti fissi
- Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria
- Redigere il budget economico e il budget patrimoniale
- Individuare le fasi del budgetary control
- Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati
- Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive
- Predispone report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera

**Metodi e strumenti**

Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, software gestionali, LIM

**Verifiche**

Verifiche strutturate e semi strutturate; prove pratiche; verifica delle competenze di modulo; verifiche formative: verifica sommativa

**Attività di recupero**

Recupero in itinere; attività di sportello, corsi di recupero

**Approfondimenti digitali**

Budget economico; Budget di tesoreria; Analisi degli scostamenti di costo; Analisi degli scostamenti dei volumi di vendita; Report informativo e report economico; Rivista on line

**MODULO D IL *BUSINESS PLAN* DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI****Competenze**

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

**Conoscenze**

- I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- Il *business plan*
- I destinatari del *business plan*
- La struttura e il contenuto del *business plan*
- Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali
- L'analisi del Paese estero
- Il *business plan* per l'internazionalizzazione
- Il *marketing plan*
- Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali
- I casi aziendali di nuove iniziative di business

**Abilità**

- Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa
- Individuare gli obiettivi del *business plan*
- Individuare i destinatari interni ed esterni del *business plan*
- Individuare i possibili soggetti finanziatori dell'iniziativa
- Distinguere le diverse fasi di redazione del *business plan*
- Redigere un *business plan* in situazioni operative semplificate
- Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del *business plan* di un'iniziativa internazionale
- Individuare gli obiettivi del *marketing plan*
- Elaborare piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero
- Analizzare casi e situazioni operative anche in lingua inglese
- Produrre report in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera

**Metodi e strumenti**

Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, software gestionali, LIM

**Verifiche**

Verifiche strutturate e semi strutturate; prove pratiche; verifica delle competenze di modulo;

verifiche formative: verifica sommativa

### **Attività di recupero**

Recupero in itinere; attività di sportello, corsi di recupero

### **Approfondimenti digitali**

Modelli di business plan richiesti da enti finanziatori; La ricerca delle informazioni sul web; Tecniche di previsione delle vendite; Il *business plan*; Modello di *business plan* per l'avvio di un'iniziativa internazionale; Esempi di piani di marketing per iniziativa internazionale; Esempi di posizionamento; Rivista on line

## **MODULO E LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT**

### **Competenze**

- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

### **Conoscenze**

- Le imprese italiane nel contesto internazionale
- Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese
- Le operazioni di import e di export
- Il regolamento delle compravendite internazionali
- Il sistema SEPA
- La lettera di credito Stand by e il forfaiting
- Le caratteristiche delle esportazioni
- La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti
- Il ruolo dello spedizioniere doganale
- Le caratteristiche delle importazioni
- La procedura doganale di importazione e i relativi documenti
- I casi aziendali di import e di export

### **Abilità**

- Individuare le caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale
- Individuare la struttura del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali
- Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export
- Individuare le forme di regolamento più adatte in relazione al grado di rischio delle diverse situazioni operative
- Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di esportazione
- Riconoscere la funzione dello spedizioniere doganale
- Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di importazione
- Analizzare differenti situazioni operative, anche in lingua straniera

### **Metodi e strumenti**

Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, software gestionali, LIM

### **Verifiche**

Verifiche strutturate e semi strutturate; prove pratiche; verifica delle competenze di modulo; verifiche formative: verifica sommativa

### **Attività di recupero**

Recupero in itinere; attività di sportello, corsi di recupero

### **Approfondimenti digitali**

Sistema SEPA; Ruolo dello spedizioniere doganale; Iter di accesso al database Madbv; Euro Paletta; Documento cauzionato T1; Esempio di documento cauzionato T1; Rivista on line

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **COLACINO ANTONIO**

Libro di testo utilizzato: M. BERGAMINI – A. TRIFONE – G. BAROZZI “MATEMATICA.ROSSO” – ZANICHELLI

---

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

**Conoscenze:** comprendere il significato dei simboli matematici e saper operare su di essi. Tradurre un problema in linguaggio grafico/simbolico. Riconoscere il contributo dato dalla Matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

**Competenze:** sapere utilizzare processi ipotetico-deduttivi. Sapere applicare nozioni astratte a casi concreti. Saper adoperare consapevolmente metodi e strumenti informatici.

**Capacità:** essere in grado di passare da una forma espressivo-rappresentativa (testo, grafico, diagramma) ad un'altra. Essere in grado di utilizzare un linguaggio scientifico corretto. Essere in grado di utilizzare modelli matematici per affrontare problemi di Economia.

---

### **METODOLOGIA**

Didattica breve; lezione frontale; ricerca individuale e di gruppo; dibattiti problematizzati. Attività di recupero e di approfondimento: alla fine di ogni unità sono stati approfonditi gli argomenti trattati, con esercitazioni orali e scritte, questionari, test strutturati di vario tipo, per curare e affinare il metodo di studio e migliorare l'assimilazione dei contenuti. L'attività didattica in presenza è stata supportata dalle applicazioni della piattaforma *Google Suite* quali *Classroom*, *Calendar*, *Drive*. Ulteriore utilizzo delle metodologie innovative hanno riguardato: “*Brain Storming*” (impiego dell'agire creativo degli allievi nell'associazione di idee per fare emergere possibili alternative in vista della soluzione di un problema o di una scelta da compiere); “*Problem Solving*” (insieme di processi e di specifiche tematiche della Matematica analizzate, modellizzate e risolte in riferimento a vari contesti di realtà).

---

### **SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

Aula per lo svolgimento delle lezioni. LIM. Libri presi dalla biblioteca scolastica dipartimentale, libri di testo, appunti del Docente. Sito proprio del Docente della piattaforma *Google Suite*.

Laboratorio di Matematica (MatLab). Registro elettronico. *EBook Multimediale Tutor Online Zanichelli*.

Piattaforma *Classroom* di *Google Suite*. Filmati YouTube.

---

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Tipologie delle prove utilizzate: le tipologia delle prove proposte sono state individuate al fine di valutare le conoscenze, le competenze, la capacità il livello formativo di ciascun allievo.

<b>Numero di prove svolte</b>	<b>Ore assegnate per lo svolgimento di ogni prova</b>
1° Periodo: 2	2
2° Periodo: 3	2

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati: verifiche orali, scritte, strutturate a risposta multipla ed aperta, *Moduli* e *Documenti* di *Google Suite* sistematicamente inviati tramite la piattaforma *Classroom* di *Google*.

---

### **OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Sono stati perseguiti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità definiti a livello di curricolo d'Istituto, inoltre favorito la capacità intrinseca di utilizzare in modo consapevole le moderne tecnologie con la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle ICT. L'apprendimento attivo è stato anche supportato attraverso lo svolgimento di didattica sincrona ed asincrona, l'utilizzo di varie applicazioni informatiche, la costruzione e rielaborazione di problemi di realtà, l'analisi e la sintesi di questionari online, la produzione scritta e orale di soluzioni a problemi proposti, nonché la collaborazione e la condivisione di metodologie risolutive di *problem solving*.

---

**ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DA SETTEMBRE AD OTTOBRE**

---

Lezioni partecipate, lezioni frontali, colloqui, esercitazioni singole e di gruppo.

---

**ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

---

La didattica ha sistematicamente comportato la ricerca di nuove tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni. A tal fine sono state utilizzate le seguenti modalità: assegnazione di elaborati e correzione con commenti scritti.

---

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO**

---

Recupero disciplinare in itinere. Elaborazione di schemi di sintesi relativi ad argomenti complessi (didattica breve). Le numerose esercitazioni hanno consentito, agli studenti più motivati e più impegnati, di tradurre in termini pratici le conoscenze teoriche via via apprese. La didattica in presenza, ha sempre privilegiato attività più snelle quali: la predisposizione di schede di sintesi, esercitazioni semplificate ed eventuali ulteriori lezioni individualizzate.

---

**CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE**

---

Per le verifiche orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata in sede collegiale e riportata nella parte generale del presente documento. Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia approvata in sede di Dipartimento disciplinare.

---

**CONTENUTI DISCIPLINARI, PLURIDISCIPLINARI E MATERIALI PER LA TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI**

---

<b>UNITÀ 1</b> : <i>Le funzioni ad una sola variabile in campo economico.</i>	Libro di testo, appunti e dispense del docente. Utilizzo di strumenti informatici per procedere alla risoluzione di problemi riguardanti foglio elettronico <i>Excel</i> e <i>GeoGebra</i> per strutturare il calcolo automatizzato e le potenzialità della grafica. Lavagna Interattiva Multimediale. Laboratorio di Matematica <i>MatLab</i> . Video tutorial YouTube con problemi di realtà risolvibili sequenzialmente.
<b>UNITÀ 2</b> : <i>Studio analitico e grafico di una funzione in campo economico.</i>	
<b>UNITÀ 3</b> : <i>La Ricerca Operativa e problemi di scelta.</i>	
<b>UNITÀ 4</b> : <i>Problemi di gestione delle scorte.</i>	
<b>UNITÀ 5</b> : <i>Programmazione Lineare con ricerca della regione ammissibile ed ottimizzazione di una funzione obiettivo.</i>	
<b>UNITÀ 6</b> : <i>Le funzioni di due variabili e l'Economia. Problemi di massimo e minimo di una funzione in due variabili. Analisi marginale.</i>	

Firma  
Antonio Colacino

Materia: **Lingua e civiltà straniera - CINESE**

Docente: **Scopelliti Mariagiovanna**

Ore settimanali: 3

Libri di testo adottati: *说汉语, 写汉字 (Shuō Hànyǔ, xiě Hànzì), Parla e scrivi in cinese*. Volume 2. C. Ambrosini, E. Casarin, G. Colombo, S. Dolci, S. Enea, P. Mangia, D. Marzi, E. Salodini, C. Tolu. 2017, ZANICHELLI;

## **OBIETTIVI REALIZZATI**

### **Conoscenze**

- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale;
- Funzioni linguistiche di base livello A1/A2;
- Strutture grammaticali di base livello A1/A2;
- Corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari;
- Conoscenza di alcuni aspetti culturali e particolari della Lingua Cinese;
- Conoscenza di alcuni aspetti commerciali della Lingua Cinese;
- Principali funzioni comunicative della lingua cinese con le nozioni, le strutture, il lessico relativi agli argomenti trattati.

### **Competenze**

- Gli alunni possiedono un discreto patrimonio linguistico e sono in grado di utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ;
- Sono in grado di leggere e comprendere testi in lingua; comunicare in una gamma di situazioni; esprimere la propria opinione; comprendere in maniera globale documenti relativi all'indirizzo;
- Sanno tradurre e produrre testi di carattere generale;
- Sono in grado di reperire le informazioni necessarie all'interno di un testo letto;
- Utilizzano un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale;
- Capiscono il senso essenziale di messaggi di vario tipo presenti in situazioni della vita quotidiana.

### **Abilità**

- Gli studenti sono in grado di dare e comprendere informazioni; descrivere e fornire spiegazioni; rispondere a questionari; analizzare, classificare e sintetizzare;
- Comprendono, interpretano e commentano vari tipi di testi;
- Si esprimono, anche se in modo piuttosto semplice, su argomenti generali e settoriali;
- Organizzano un discorso sufficientemente corretto e lineare;
- Ascoltano e comprendono dialoghi, descrizioni o narrazioni di media lunghezza e relativi a diversi ambiti.
- Partecipano a conversazioni di livello intermedio sulla vita quotidiana utilizzando un lessico adeguato.

### **Obiettivi linguistico - comunicativi della lingua cinese**

- Individuare gli aspetti basilari e specifici della lingua cinese;
- Imparare funzioni e strutture linguistiche della lingua cinese;
- Conoscere, saper scrivere, e memorizzare i caratteri/radicali cinesi proposti durante le lezioni;
- Acquisire una corretta pronuncia dei caratteri cinesi trattati;
- Comprendere le espressioni basilari formulate verbalmente dal docente o da un supporto multimediale;
- Individuare l'idea centrale di un testo scritto, comprendendone le principali informazioni esplicite;

- Produrre oralmente frasi semplici e brevi testi relativi ai caratteri e agli argomenti trattati durante le lezioni.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:**

- Verbo modale 要;
- Classificatore 张;
- Tutti: 大家 VS 都;
- Sostituto interrogativo 什么时候;
- Subordinata temporale di contemporaneità;
- Avverbio interrogativo 为什么;
- Uso letterale e figurato del sostituto interrogativo 怎么;
- 为什么 VS 怎么;
- Verbo 骑;
- Verbo 问;
- Particella modale 呢;
- Domanda diretta che contiene una domanda indiretta;
- Struttura 离。。。远/近;
- Subordinata temporale con 以后;
- Sostituti di luogo 这儿, 那儿, 哪儿;
- Preposizioni 从 e 到;
- Sostituto interrogativo 多 seguito dagli aggettivi;
- Particella 啊;
- Avverbio 再;
- Come dare indicazioni stradali;
- Sostantivo + 那儿;
- Avverbio 就;
- Comparativo di maggioranza;
- La fasciatura dei piedi;
- Complemento di grado I;
- Particella modale 了;
- Verbi modali che indicano “dovere” 应该 e 要;
- Imperativo negativo con 别;
- Classificatori 种 e 次;
- Subordinata temporale con 以前;
- Comparativo di minoranza;
- Raddoppiamento degli aggettivi e verbi d’azione;
- Struttura 长得 + predicato aggettivale;
- Struttura 已经。。。了;
- Preposizione 给;
- Struttura 还没有。。。呢;
- Comparativo di uguaglianza;
- Le subordinate temporali;
- Aspetto perfettivo;
- Numeri ordinali;
- Aspetto esperitivo;
- Complemento di grado II;
- Gruppi preposizionali con 对;



- Struttura 是。。。。的 / I;
- Verbo 告诉;
- La geografia della Cina ;
- Le festività tradizionali cinesi;
- La Business Etiquette (Lǐjié 礼节: il rispetto dell'etichetta; Miànzǐ 面子: la faccia; Guānxi 关系: la rete di rapporti; i comportamenti da evitare; presentarsi in modo formale; l'abbigliamento e il comportamento, fare due chiacchiere, il biglietto da visita; come comportarsi a tavola; il banchetto; alcune curiosità sulla tavola; il brindisi; 白酒 báijiǔ; la prassi dei regali in Cina; Lǐwù 礼物: doni; cosa regalare?; alcune curiosità sui numeri cinesi; la simbologia dei colori);
- La Cina amministrativa: l'ordinamento dello Stato; la popolazione; la bandiera; lo stemma.

## SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

*Spazi: aula*

*Mezzi/Strumenti:* libri di testo, altri libri, fotocopie integrative di tipo professionale e/o generale, lavagna, LIM, computer portatile, dizionario, materiale audio-visivo.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione partecipata; cooperative learning; role playing.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

*Attività di recupero:* Sulla base dei risultati delle verifiche, sono stati attuati in itinere interventi di recupero mirati ed individualizzati su argomenti specifici tramite studio guidato, chiarimenti continui, collegamenti, esempi.

*Attività di approfondimento:* Le attività di approfondimento sono state attuate in itinere attraverso collegamenti interdisciplinari.

## CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nella valutazione complessiva finale, si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, dell'attenzione, della puntualità e delle capacità di ogni singolo allievo.

## TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

*Verifiche orali:* Comprensione, traduzione e rielaborazione di testi; dialogo; domande.

*Verifiche scritte:* Esercizi/Questionari a risposta singola, multipla e aperta.

## NUMERO DI PROVE SVOLTE

Nel 1° periodo (**trimestre**): +verifiche orali +2 verifiche scritte

Nel 2° periodo (**pentamestre**): +verifiche orali + 3 verifiche scritte

## ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DI OGNI PROVA

60 minuti ca. per le verifiche scritte

Materia: Lingua e civiltà straniera - SPAGNOLO

Docente: *Procopio Stefania*

Ore settimanali: 3

Libro di testo adottato: Compro, Vendo, Aprendo - Español para el Comercio en el siglo XXI

Loescher Editore

## OBIETTIVI REALIZZATI

### Conoscenze

- Principali funzioni comunicative della lingua spagnola con le nozioni, le strutture, il lessico relativo al settore;
- Aspetti ed elementi riguardanti il settore commerciale

### Competenze

- Gli alunni possiedono un discreto patrimonio linguistico ed una discreta competenza comunicativa;
- Sono in grado di leggere e comprendere testi in lingua; comunicare in una gamma di situazioni; esprimere la propria opinione; comprendere in maniera globale e settoriale documenti relativi all'indirizzo;
- Sanno tradurre e produrre testi di carattere generale e specifici del settore commerciale.

### Capacità

- Gli studenti sono in grado di dare e comprendere informazioni; descrivere e fornire spiegazioni; rispondere a questionari; analizzare, classificare e sintetizzare;
- Comprendono, interpretano e commentano vari tipi di testi, soprattutto quelli a carattere commerciale;
- Si esprimono, anche se in modo piuttosto semplice, su argomenti generali e settoriali;
- Organizzano un discorso sufficientemente corretto e lineare.

Contenuti disciplinari svolti in aula prima dell'emergenza sanitaria:

La Empresa

Qué es una empresa: sectores y tipos

Cómo abrir una empresa

Clasificación de las empresas

Formas Jurídicas de las empresas

Las invitaciones

Las Startups

La entrevista de trabajo

El currículum vitae

La carta de presentación

El organigrama de empresa

La publicidad

Los elementos del lenguaje publicitario

El folleto y el catálogo

El logotipo

El marketing: directo e indirecto

Contactos para vender: estrategias para encontrar nuevos clientes

Encontrar nuevos clientes en la web: las redes sociales

Qué es una feria

El estand

La carta Comercial

La carta de solicitud de información comercial

La carta de pedido / Responder a un pedido de mercadería

El comercio justo

El albarán o nota de entrega

La factura / La factura electrónica

Entidades relacionadas con la venta de mercadería al extranjero

Tipos de embalajes / Materiales de embalajes

El packaging y la simbología para el transporte

Definición de comercio internacional

Los Incoterms

Los Bancos / Qué es el Banco Central Europeo

Préstamos bancarios

Las Bolsas de valores y los principales índices mundiales

La crisis economicas

Attività extracurricolari, disciplinari e pluridisciplinari

Come attività è stato organizzato il corso pomeridiano di preparazione alla certificazione linguistica DELE, al quale ha preso parte solo un'allieva.

#### **Spazi, mezzi, attrezzature e sussidi didattici**

*Spazi:* classe, laboratorio linguistico

*Mezzi/Strumenti:* libri di testo, altri libri, giornali, documenti, fotocopie integrative di tipo professionale e/o generale, lavagna, LIM, computer portatile, dizionario, materiale audio-visivo, lettore CD.

*Strumenti utilizzati:* registro elettronico – **Classroom** per condivisione di materiale didattico curato dall'insegnante, invio e restituzione di compiti ed esercitazioni – **Meet** per lezioni in video conferenza nel caso in cui si è attivata la DAD.

#### **Metodologia didattica**

Metodo della ricerca operativa: lezione frontale - lezione dialogata - lettura libro di testo - didattica breve dibattiti.

### **Attività di recupero e di approfondimento**

*Attività di recupero:* Sulla base dei risultati delle verifiche, sono stati attuati in itinere interventi di recupero mirati ed individualizzati su argomenti specifici tramite studio guidato, chiarimenti continui, collegamenti, esempi.

È stato potenziato il lavoro di stimolo e si è ricorso, ove se ne è avvisata la necessità, alla “lectio brevis” per recuperare sui tempi e sulla carenza d’interesse.

*Attività di approfondimento:* Le attività di approfondimento sono state attuate in itinere attraverso collegamenti interdisciplinari.

### **Criteri e strumenti per la valutazione del processo di apprendimento**

In generale, nella valutazione complessiva finale, si è tenuto conto dell’impegno, della partecipazione, dell’attenzione, della puntualità e delle capacità di ogni singolo allievo.

Per le verifiche orali la valutazione è stata effettuata sulla base di specifiche griglie (comuni a tutte le discipline, adottate dal Consiglio di Classe) conosciute e condivise dagli allievi.

### **Tipologie delle prove utilizzate**

Verifiche orali - Comprensione e rielaborazione di testi - Questionari a risposta singola.

#### **Numero di prove svolte**

Nel 1° periodo (**trimestre**): +verifiche orali +2 verifiche scritte

Nel 2° periodo (**pentamestre**): +verifiche orali + 3 verifiche scritte

#### **Ore assegnate per lo svolgimento di ogni prova**

60 minuti ca. per i test scritti

Materia: <b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b> Docente: <b>PROF. PAOLO DATTOLA</b>  Classe: <b>5^ A- R.I.M.</b>  Libri di testo adottati:  <b>NEW B ON THE NET</b> – G. Zani – A. Ferranti – Minerva Scuola.		
<b>CONOSCENZE</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle principali funzioni comunicative della lingua inglese, delle strutture, del lessico generico e specifico d'indirizzo.</li> <li>• Conoscenze di base relative al linguaggio specifico del corso e al mondo del marketing in generale.</li> </ul> <b>Livello medio: buono</b>		
<b>COMPETENZE</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione anche su argomenti di carattere specifico.</li> <li>• Abilità di produzione di testi scritti di carattere generale e specifici d'indirizzo.</li> <li>• Abilità di comprensione globale di pubblicazioni in lingua inglese relative al settore specifico d'indirizzo.</li> </ul> <b>Livello medio: buono</b>		
<b>CAPACITA'</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere capacità linguistico-espressive, analisi e sintesi, problem solving in L2.</li> <li>• Capacità di confronto con la lingua madre, cogliendo differenze e similitudini.</li> <li>• Approccio e riflessione sulla L2.</li> <li>• Studio autonomo con attuazione di strategie di apprendimento linguistico personale.</li> <li>• Capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo.</li> </ul> <b>Livello medio: buono</b>		
<i>Contenuti disciplinari</i>		
Nuclei tematici disciplinari	Contenuti	Materiali
Home and International Trade	The contract of sale – Import/Export – Import trade – Visible imports – Invisible imports – Export trade – Visible exports – Invisible exports – Visible trade – Invisible trade – The balance of trade – The balance of payments – Trade restrictions – Tariffs – Quotas – Subsidies – Embargoes – Anti-dumping duties – Customs procedures – Customs procedures within the EU – Trade with non-member countries – The SAD	Libro di testo, fotocopie, materiale autentico: immagini evocative, foto, schemi, tabelle, fumetto, raffigurazioni stilizzate e non, mappe concettuali

Business Organizations	Private and public enterprises – Sole traders – Partnerships – Ordinary (or unlimited) partnership – Limited partnership – Limited companies – Types of limited company – Franchising	Vedi sopra
Globalization	The globalization process – Leading players in globalization – The World Trade Organization (WTO) – The International Monetary Fund (IMF) – The World Bank – Main aspects of globalization – Supporters and critics of globalization (pros and cons) – Outsourcing and offshore outsourcing – Global issues	Vedi sopra
Marketing and Advertising	The role of marketing – Online marketing – The marketing mix – Market research – Marketing segmentation – Target marketing – The electronic marketplace – Advertising – Advertising media – Trade fairs	Vedi sopra
Altri argomenti	The economy of the UK explored – The British Empire	Vedi sopra

*Argomenti di Educazione Civica svolti*

**Lezione 1: “International Law”**

- *The Role of International Law;*
- *The United Nations;*
- *The International Court of Justice (ICJ);*
- *The International Criminal Court (ICC).*

**Lezione 2: “International Law and Human Rights”**

- *Human Rights;*
- *Amnesty International;*
- *FAO;*
- *UNICEF.*

**Lezione 3: “European Union Law – The Treaties”**

- *The Treaty of Rome;*
- *The Treaty on European Union;*
- *The Treaty of Amsterdam;*
- *The Treaty of Lisbon.*

**Lezione 4: “European Union Law – The Institutions”**

- *The European Parliament;*
- *The Council of the European Union;*
- *The European Commission;*
- *The European Court of Justice.*

*Attività curriculari ed extracurriculari*

- Lezione frontale, lavoro di gruppo,
- Attività integrate di carattere operativo relative alle quattro abilità di base,
- Completamento di griglie,
- Completamento di testi,
- Prendere appunti,
- Simulazioni,
- Comprehension tests,
- Questioning.

*Attività di recupero*

- *Attività di recupero in itinere tramite esercizi strutturali per il rinforzo delle conoscenze strutturali e lessicali. Le attività di recupero durante l'anno sono state effettuate per obiettivi trasversali, in orario antimeridiano, con esercitazioni individuali o di gruppo per fare acquisire concetti base e capacità linguistiche corrette.*

*Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc.*

- Libro di testo, fotocopie, appunti del docente, lavagna, LIM collegata a internet, PC e altoparlanti per l'ascolto in classe di materiale audio didattico, materiale autentico. Si è cercato impostare una lezione volta a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione e di rielaborazione.
- Esercizi di listening comprehension con trascrizione commentati da un punto di vista strutturale, lessicale e idiomatico.

*Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione:*

Per misurare la competenza comunicativa si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Correttezza morfo-sintattica.
- Coesione sintattica e coerenza semantica in rapporto ai quesiti.
- Fluency, precisione nella scelta del lessico utilizzato, volume della prestazione.
- Pronuncia e intonazione nell'eloquio.
- Padronanza nell'uso della lingua funzionale specifica d'indirizzo.

Per la valutazione si è tenuto conto anche di altri fattori:

- Impegno.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Progressione rispetto al livello di partenza.

Gli strumenti utilizzati per misurare la competenza comunicativa degli allievi sono stati i seguenti:

- Prove scritte e orali secondo la griglia di valutazione approvata dal Consiglio di Classe

**Tipologie delle prove utilizzate:**

Verifiche orali, colloqui, discussioni, test di verifica, questioning, domande aperte.

<b>Numero di prove scritte svolte</b>	<b>Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte</b>
Trimestre: 2	1
Pentamestre: 3	1

## RELAZIONE

La classe è sempre apparsa omogenea nel grado di interesse dimostrato verso gli argomenti proposti e il comportamento degli allievi è stato, nell'arco del triennio (periodo di presa in carico della classe da parte del docente), corretto e collaborativo. I tempi di comprensione e acquisizione degli input linguistici forniti dal docente – e la conseguente crescita del bagaglio linguistico espressivo a disposizione dei discenti – sono, comunque, stati diversi, e sono dipesi dal diverso stile cognitivo di ciascuno.

Le lezioni durante l'anno sono state grosso modo organizzate per categorie microlinguistico-settoriali (le organizzazioni internazionali, la globalizzazione, le dogane e l'import/export ecc.). Non si è vissuta come un'ossessione la probabilità che le unità previste dal libro di testo in adozione (preso peraltro in considerazione fra una varietà di altri materiali proposti alla classe dal docente) non fossero terminate. Si è cercato di fare "poco (ma non troppo poco) e bene". Ciò non ha però impedito durante l'evento comunicativo della lezione in classe che, partendo dai materiali linguistici via via selezionati dal docente, la lingua inglese fosse fatta oggetto di un'analisi linguistica "a 360 gradi", anche dal punto di vista stilistico, mettendo in evidenza gli elementi di grammatica contrastiva della lingua inglese e della lingua italiana. Tale sforzo ha dato ragione al docente, essendo questi riuscito a far ricadere in una fascia di profitto medio-alta un buon numero di alunni appartenenti alla classe.

Gli alunni hanno quindi risposto in modo positivo agli input del docente, apparendo adeguatamente motivati. In questa fase finale, la classe risulta complessivamente proseguire o voler terminare proficuamente il proprio percorso formativo.

Il Docente

*Paolo Dattola*



**Obiettivi****RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

- Agire in base al criterio di legalità, inteso come rispetto di regole obiettive e riconosciute di convivenza che si fondano su un insieme di principi giuridici
- agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- orientarsi nella normativa del diritto internazionali;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare .
- sapersi orientare nel diritto internazionale .

**COMPETENZE**

- Consultare fonti giuridiche ( cod. civ. cost. ).
- Individuare le relazioni tra fenomeni socio-giuridici e norme giuridiche.
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace.
- Consultare in maniera autonoma i testi.
- Interpretare le funzioni delle norme del diritto internazionale .
- Individuare l'origine e il ruolo degli organi internazionali.
- Individuare i principi generali del commercio internazionale.
- Riconoscere le controversie tra stati.

**CAPACITA'**

- Possedere capacità linguistico – espressive, utilizzando i termini giuridici in maniera semplice, ma appropriata.
- Capacità d'orientamento dei fenomeni trattati.
- Capacità di saper fare collegamenti con le altre discipline.
- Capacità di ricercare fonti, di utilizzare ed organizzare le informazioni.
- Acquisizione di un'identità personale e sociale consapevole, che permetta agli alunni di relazionarsi adeguatamente con il mondo del lavoro.
- Capacità di riconoscere la funzione assunta dalla formazione politica dotata di autorità , a livello internazionale rispetto ai processi sociali ed economici e alle soluzioni giuridiche adottate.
- Analizzare l'organizzazione del commercio internazionale.
- Individuare gli organi principali internazionali per le controversie.

### **Contenuti disciplinari e pluridisciplinari**

- L'ordine giuridico internazionale.
- Le fonti del diritto commerciale internazionale.
- I soggetti del commercio internazionale.
- La disciplina delle operazioni con l'estero.
- La tutela del consumatore.
- Le controversie tra gli stati e in ambito contrattuale.

### **Attività curriculari / extracurriculari**

- Lezioni partecipate alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto , volte a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi , di riflessione , di rielaborazione e di sintesi.
- Didattica breve per realizzare l'apprendimento e la memorizzazione definitiva dei concetti base
- Attività di gruppo e di ricerca.
- CLIL: le controversie internazionali.
- Le attività di recupero durante l'anno sono state effettuate per obiettivi trasversali , in orario antimeridiano , con esercitazioni individuali o di gruppo per fare acquisire ad un piccolo gruppo concetti base e capacità linguistiche corrette .

### **Nodi concettuali disciplinari**

- Le ripercussioni delle diverse legislazioni in ambito contrattuale.
- Politica doganale.
- Tutela del consumatore

### *Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc...*

- Libro di testo, schemi di sintesi, schede di lavoro, Codice Civile, Costituzione, Ipertesti
- LIM, Laboratori multimediali e collegamenti Internet.

### *Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione:*

### *Gli stessi riportati nella parte generale del presente documento*

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe ha delle particolari caratteristiche che la contraddistinguono: Dal punto di vista della partecipazione, la maggior parte della classe ha un impegno costante e regolare , tranne qualche elemento che ha un impegno opportunistico .

Il gruppo è collaborativo e diligente . Anche il lavoro a casa è sistematico e questo incide sui risultati in termini di profitto, che sono eccellenti e ottimi per alcuni e discreti per altri. I discenti hanno instaurato un rapporto di fiducia con l'insegnante tenendo nel corso della lezione un comportamento disciplinato e interessato verso le materie giuridico – economiche. La tabella della programmazione ha subito dei ritardi a causa del cambio docente e della diversa metodologia di insegnamento . Il momento della verifica è stato il momento più importante per fare il punto della situazione. Sono state utilizzate verifiche scritte e colloqui .

<b>Materia</b>	RELAZIONE INTERNAZIONALE.	<b>Docente:</b> TERESA LEONE
<b>Classe V RIM</b>		

<b>Obiettivi</b>
<b>1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della struttura generale del sistema tributario, acquisizione di una visione generale della politica dell'entrata, della spesa, del bilancio della Stato e delle imposte dirette e indirette.</li> <li>• Conoscenza dei fenomeni socio - economico - finanziari.</li> <li>• Conoscenza del significato dei termini economici.</li> </ul>
<b>2. Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri</li> <li>• Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate</li> <li>• Comprendere Le procedure di bilancio in ambito comunitario</li> <li>• Saper distinguere le politiche di bilancio e i rapporti con l'U.E.</li> <li>• Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale</li> <li>• Conoscere i principi giuridici delle imposte</li> <li>• Consultare fonti tributarie</li> <li>• Individuare le relazioni tra fenomeni socio - giuridici e norme giuridiche</li> <li>• Organizzare le informazioni riproducendole in schemi riassuntivi</li> <li>• Esprimersi su argomenti finanziari in modo efficace</li> <li>• Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio tecnico chiaro e preciso.</li> </ul>
<b>3. Capacità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico</li> <li>• Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo</li> <li>• Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica</li> <li>• Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche</li> <li>• Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi</li> <li>• Essere in grado di "misurare" attraverso i diversi indicatori la dimensione delle entrate pubbliche</li> <li>• Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva</li> <li>• Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento e la riqualificazione della spesa pubblica</li> <li>• Individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione della base imponibile Irpef</li> <li>• Possedere capacità linguistico – espressive, utilizzando i termini tecnici in maniera semplice, ma appropriata</li> <li>• Capacità d'orientamento dei fenomeni trattati nell'ambito internazionale.</li> <li>• Capacità di saper fare collegamenti con le altre discipline.</li> <li>• Capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo</li> <li>• Acquisizione di un'identità personale e sociale consapevole, che permetta agli alunni di relazionarsi adeguatamente con il mondo del lavoro</li> </ul>

### **Contenuti disciplinari e pluridisciplinari**

- L'attività finanziaria pubblica .
- Il sistema tributario :Le imposte dirette e indirette.
- Le imposte: IRPEF -IVA.
- Politica economica e doganale.

### **Attività curriculari ed extracurriculari:**

- Lezioni partecipate alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, volte a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, d'analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi
- Didattica breve per realizzare l'apprendimento e la memorizzazione definitiva dei concetti base
- Attività di gruppo
- Attività di ricerca.

### **Attività di recupero e d'approfondimento**

#### **Nodi concettuali disciplinari**

- Le attività di recupero durante l'anno sono state effettuate per obiettivi trasversali, in orario antimeridiano, con esercitazioni individuali o di gruppo per fare acquisire ad un piccolo gruppo concetti base e capacità linguistiche corrette .

#### **NODI CONCETTUALI**

- L'attività finanziaria dello Stato ed i suoi effetti sui servizi pubblici
- La politica economica .
- La politica monetaria

#### *Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc...*

- Libro di testo, schemi di sintesi, schede di lavoro, Codice Civile, Costituzione
- LIM , laboratori multimediali e collegamenti internet.

#### *Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione*

- Gli stessi riportati nella parte generale del presente documento

### **Tipologie delle prove utilizzate:**

Verifiche orali, colloqui, discussioni, test di verifica -

*Presentazione della classe in termini disciplinari*

La classe ha affrontato lo sviluppo del programma relazioni internazionali con partecipazione. Un gruppo di alunni ha profuso un impegno costante e la necessaria determinazione, pervenendo ad una conoscenza dei contenuti adeguatamente approfondita. Un numero non ristretto di alunni è in grado di elaborare con disinvoltura i contenuti acquisiti, operando relazioni e collegamenti in maniera autonoma e personale. Un ristretto numero di alunni, invece, che non difettano certamente di capacità, non sempre si sono impegnati con la dovuta costanza hanno raggiunto un profitto sufficiente. Alcuni alunni invece hanno riportato una valutazione insufficiente.

La tabella della programmazione ha subito di ritardi a causa delle numerose partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola .

Per la verifica sono state utilizzate verifiche brevi, colloqui e test di verifica, supportate dal contributo di lavori di gruppo e intergruppo.

EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO UNITA' DI APPRENDIMENTO: Gli eventi di attualità

**PRESENTAZIONE**

<b>Docente</b>	<b>Leone Teresa</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Diritto e relazioni internazionali</b>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSE: 5rim</b>

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

<b>Prerequisiti</b>	Conoscere gli eventi della attualità con approccio critico .
<b>Obiettivi generali</b>	Far acquisire agli alunni l'interesse per gli eventi verificatisi nel periodo storico . Saper esprimere la propria opinione e rispettare quella altrui.
<b>Tempi</b>	N. nel I Periodo: Gli eventi che hanno determinato la elezione di istituzioni nazionali N. nel II Periodo: La geopolitica dopo la guerra in Ucraina
<b>Metodologia</b>	Lezione partecipata Analisi di casi

	Approfondimenti sui quotidiani e su video tematici
<b>Strumenti</b>	Lavagna Interattiva Multimediale – Internet

Contenuti	Abilità e Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione 1 – Le elezioni del Presidente della Repubblica , la formazione del nuovo Governo</li> <li>• <u>La guerra in Ucraina ed gli effetti sulla geopolitica.</u></li> </ul> <p>Lezione 2 – L'intervento della Corte Costituzionale sull'ergastolo ostativo Principi costituzionali di riferimento .</p>	<p>Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza</p> <p>Sviluppare l'idea delle politiche europee.</p> <p>Conoscere le garanzie costituzionali dell'individuo .</p>

VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Verifiche per l'accertamento delle abilità e conoscenze</b></li> </ul>	Verifiche orali sommative

La Docente

Teresa Leone

## RELIGIONE

Nome docente: <b>Andreacchio Adele</b>	Classe: 5 A RIM - A.S. 2022/2023
<b>Libro/i di testo utilizzati</b>	
<p><b>Sulla tua Parola</b> volume unico per il quinquennio          Autori: Cassinotti Claudio, Marinoni Gianmario e Bozzi Guido          Casa editrice: Marietti Scuola</p>	
<b>Competenze raggiunte</b> (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>	
<b>Competenze chiave di Cittadinanza</b>	
<p>Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	
<b>Abilità</b>	
<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p>	
<b>Nuclei Tematici</b>	<b>Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento</b>
<p><b>La</b> Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale,</p>	<p>Conoscenza e progettazione di vita;          Teologia di fede – Coscienza – Antropologia: uomo, donna, famiglia sessualità;          Il peccato: Colpa e male. Etica. Amore nei giovani; l'omosessualità, Matrimoni gay, matrimoni misti, la globalizzazione,          Libertà: Liberazione – Redenzione; libertà religiosa, le varie religioni,          L'uomo ed i mali del secolo;          Chiesa: Unità ed Universalismo;          Tertio Millennio Adveniente;          Fatti storici della nascita della Chiesa e della sua formazione istituzionale a partire dai dogmi</p>

economica, tecnologica.	conciliari;  La formazione della persona e del cittadino secondo la cultura Cristiana cattolica;  Misteri del Cristianesimo; l'Unione europea.
<b>Metodologia</b>	
<p>L'approccio didattico si è basato principalmente sulla conversazione, sul lavoro di gruppo e sulla ricerca sperimentale.</p> <p>L'approccio didattico si è basato essenzialmente sui lavori individuali con tematiche varie e sulla conversazione.</p>	
<b>Verifiche e Criteri di valutazione</b>	
<p>Le valutazioni finali hanno tenuto conto dell'impegno e partecipazione alle attività didattiche formative, alle capacità di riferimenti corretti a fonti e documenti, e alla comprensione del linguaggio specifico. Le verifiche si sono basate sul dialogo aperto inerente ai temi etici trattati.</p> <p>Gli elementi di valutazione sono:</p> <p>Puntualità nelle consegne dei lavori;</p> <p>Valutazione dei contenuti delle suddette consegna verifiche.</p>	
<b>Materiali/Strumenti adottati nella didattica</b>	
<p>Multimedialità, video cassette, riviste test scolastico, incontro con esperti fotocopie, spazi ricreativi.</p> <p>Libro di testo online, Registro Elettronico Axios, MAil .</p>	
<b>Presentazione della classe</b>	
<p>La classe è composta da 17 alunni tutti frequentanti l'ora di Religione. Da un punto di vista didattico-disciplinare la classe ha partecipato in modo attivo e interessato, raggiungendo così le seguenti</p> <p style="text-align: center;"><b>conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuove l'acquisizione di una adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</li> <li>• Promuove la socializzazione per favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società.</li> <li>• Promuove il pieno sviluppo della personalità e contribuisce a un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, autonomia di pensiero e flessibilità mentale.</li> <li>• Hanno acquisito una formazione umana, sociale e culturale in forma di educazione interculturale e multietnica che li ha portati a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.</li> <li>• hanno compreso l'importanza dell'autonomia di pensiero, di giudizio e la flessibilità mentale. A conclusione del percorso di studio gli/le studenti/esse si sono saputi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; per riconoscere la presenza e l'incidenza</li> </ul>	



del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- sa utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. L'insegnamento della Religione Cattolica ha promosso in particolare la loro riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre culture; la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo; la capacità di utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina.

La Docente

*(Prof. ssa Andreacchio Adele)*

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: **DANIELA RICCIO**

Libro di testo adottato: **EDUCARE AL MOVIMENTO CLASSE 5° RIM**

### 1. Conoscenze:

- L'apprendimento motorio. Le capacità coordinative. Le capacità condizionali.
- I diversi metodi della ginnastica tradizionale e non (Pilates, Ginnastica Dolce, il controllo della postura).
- I rischi della sedentarietà.
- Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati.
- Il regolamento tecnico dei vari sport.
- Forme organizzative di tornei e competizioni.
- Il movimento come elemento di prevenzione.
- Il codice comportamentale del primo soccorso. □ Il regime alimentare
- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti.

### 2. Competenze:

- Gestione consapevole del proprio corpo
- Rispetto per se e per gli altri
- Interpretare e applicare in modo critico e creativo principi, regole e metodi e tecniche in qualsiasi contesto
- Mettere in atto comportamenti corretti in funzione del proprio benessere e della pratica motoria.

### 3. Capacità:

- Esecuzione e rielaborazione di gesti tecnici complessi
- Controllo e gestione degli sforzi durante gli allenamenti
- Assunzione di compiti all'interno del gruppo (giuria, arbitraggio)
- Intervento in caso di emergenza (primo soccorso)
- Uso di strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica

### Contenuti disciplinari e pluridisciplinari

**Il programma è stato articolato in moduli ciascuno suddiviso in unità di apprendimento**

MODULO 1°: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

MODULO 2°: "Lo sport, le regole, il fair play"

MODULO 3°: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

MODULO 4°: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

### **Attività curriculari, disciplinari ed extracurriculari**

La teoria dell'allenamento; Sport e salute; Sport e informazione; Sport e disabilità; Il team building; Il fair play; Il regolamento tecnico dei vari sport praticati; La tecnica di RCP (rianimazione cardiopolmonare); Alimentazione e sport; le Olimpiadi dell'antica Grecia e le Olimpiadi moderne; il CONI e il CIO; Le federazioni sportive olimpiche e paralimpiche.

### **- Metodologia didattica**

**Metodologia didattica:** - Lezione frontale Cooperative learning Problem solving  
Esercitazioni pratiche Esercitazioni scritte e/o di laboratorio Outdoor education

#### **Nodi concettuali disciplinari**

- Sviluppo di attività motorie complesse
- Effetti positivi generati da una regolare attività fisica
- Tecnica e tattica dei vari giochi sportivi
- Applicazione delle regole e del fair play
- Corretti stili di vita e prevenzione
- Attività in ambiente naturale e tutela del territorio

### **Spazi, mezzi e strumenti didattici**

- Cortile esterno alla scuola con annesso campo da pallavolo
- Complesso sportivo del Liceo
- Aula
- Villa Comunale e lungomare
- Utilizzo di attrezzi quali: palloni da pallavolo, basket e pallamano, tavolo da ping pong, scaletta agility ladder, funicelle, racchette da badminton.

### **Criteria e strumenti per la valutazione del processo di apprendimento**

Obiettivi cognitivi (conoscenze teoriche, utilizzo del linguaggio specifico)

Obiettivi operativi (competenze motorie)

Obiettivi comportamentali (impegno, interesse, partecipazione, assiduità, partecipazione responsabile alla vita scolastica, capacità di attenzione, rispetto degli impegni scolastici). Valutazione formativa, finalizzata ad evidenziare in ogni studente i suoi punti di forza e di debolezza.

### **Tipologie delle prove utilizzate**

Prove pratiche basate sull'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, sull'esecuzione del gesto atletico. Test motori.

Colloqui orali, relazioni scritte.

La Docente  
DANIELA RICCIO

### DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	ANDREACCHIO ADELE	RELIGIONE	
2	COLACINO ANTONIO	MATEMATICA	
3	CUSIMANO ANTONIO	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
4	DATTOLA PAOLO	LINGUA INGLESE	
5	RICCIO DANIELA	SCIENZE MOTORIE	
6	LEONE TERESA	DIRITTO	
7	LEONE TERESA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	
8	PROCOPIO STEFANIA	LINGUA SPAGNOLO	
9	RASPA FRANCESCO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
10	RASPA FRANCESCO	STORIA	
11	SCOPELLITI MARIA GIOVANNA	LINGUA CINESE	